



POLITECNICO
MILANO 1863

Scuola di Design

Corso di Laurea Magistrale in Interior and Spatial Design

Classe/i di appartenenza: LM-12 Design

Sede/i delle attività didattiche: Milano Bovisa

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

OTTOBRE 2017

Rapporto compilato da:

- *Prof. Giovanna Piccinno;*
- *Prof. Giulia Gerosa;*
- *Prof. Francesco Scullica*
- *Prof. Barbara Di Prete*
- *Giorgio Bonadei - studente*
- *Federico Nunziata - studente*
- *Compilato con il supporto degli Uffici di Presidenza: Dott.ssa Gloria Sironi*



Il Riesame

Gruppo di Riesame:

Prof. Giovanna Piccinno (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giulia Gerosa, referente AVA e segretario CdS

Prof. Francesco Scullica, responsabile tirocini

Prof. Barbara di Prete

Sig. Giorgio Bonadei (Studente)

Sig. Federico Nunziata (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Gloria Sironi, Programmazione didattica e Carolina Cruz, ufficio Relè, per la parte riguardante gli scambi internazionali.

Principalmente, per la redazione del Riesame, si sono presi in considerazione: la scheda SUA –CdS e la relazione 2016 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola. Il parere di quest'ultima è già stato recepito nel documento del Riesame 2016.

Il Riesame si è basato in larga misura su tutti i dati consolidati fino all'A.A. 2015/2016 e solo parzialmente su tutti gli altri dati non sempre consolidati relativi all'A.A. 2016/2017.

I dati quantitativi sono stati resi disponibili dall'Ateneo e sono in parte visibili nel manifesto web del Corso di Studio, nella pagina web del Career Service e del Nucleo di valutazione.

Nel dettaglio gli elementi in ingresso considerati e analizzati sono stati:

dati di andamento in termini di attrattività

- numerosità degli studenti in ingresso
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera)
- risultati della verifica dei requisiti di ammissione

dati di andamento in termini di esiti didattici:

- numero di studenti iscritti
- abbandoni
- tempi di percorrenza
- medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami

dati di andamento in termini di laureabilità:

- % di laureati regolari e oltre (es dopo 1, 2 e 3 anni)
- distribuzione dei voti

dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:

- questionario online sulla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (valutazione didattica)
- questionario online sulla valutazione dell'intero percorso formativo da parte dei laureandi
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio e/o della Scuola
- altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o della Scuola o pervenute da docenti o da interlocutori esterni
- coordinamento degli insegnamenti
- argomenti assenti o insufficientemente trattati
- sovrapposizioni di argomenti

dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:

- disponibilità di calendari, orari ecc.
- infrastrutture e loro fruibilità (aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- servizi di contesto (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative, nonché opinioni sui servizi raccolte anche tramite specifici questionari)
- altre segnalazioni pervenute al Corso di Studio/Scuola

dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti il mondo del lavoro:

- statistiche relative ai tirocini
- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- esito occupazionale



- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti

Il Rapporto di riesame è stato compilato con riunioni di coordinamento e condivisione di modalità e contenuti. Il personale docente del CdS è stato informato sul processo di riesame, aggiornato sull'evoluzione del documento, interpellato per aspetti specifici e ha ricevuto una copia del documento finale.

Tutti gli elementi in ingresso sono stati presi in considerazione; tuttavia per una maggior sintesi nel documento sono stati commentati solo le informazioni ritenute di maggior interesse per l'autovalutazione del Corso di Studio. Il Rapporto di riesame è stato presentato e discusso in Consiglio di Corso di Studio il 27 ottobre 2017.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il presente Rapporto di Riesame è stato approvato senza richiesta di modifiche e/o integrazioni

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE

Dimensione	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Come/Chi/risorse	Tempi, Responsabilità e modalità di verifica
1	Favorire il numero degli studenti outgoing	Migliorare la possibilità di scambio	Verifica programmi di scambio esistenti. Monitoraggio valutazioni studenti al rientro dell'esperienza all'estero Incentivare i visiting professor.	
<p>Stato di Attuazione a Ottobre 2017.</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale in Design degli Interni/<i>Interior Design</i>, nel corso del suo ultimo anno di istituzione, ha attivato – anche in funzione del suo aggiornamento nel prossimo AA – una serie di attività istruttorie atte al coinvolgimento di Istituzioni accademiche, docenti e professionisti stranieri provenienti da diverse realtà, incentivando con azioni di contatto e visite fuori sede il loro coinvolgimento.</p> <p>Diversi docenti <i>visiting</i> sono stati infatti coinvolti sia nei Laboratori di progetto sia negli Workshop (Yue Zhang-Tsinghua University/China, Shiro Studio_Morgante-London/UK; Ron GILAD-TelAviv/Israel; Emre ERGUL- Izmir University of Economics/Turkey; Tonji Univeristy-China).</p> <p>Molti docenti strutturati e un alcuni casi anche a contratto del CdS, inoltre, svolgono azioni di promozione dello scambio, UE ed Extra UE, su diverse sedi nel mondo, coadiuvati dall'Ufficio Relè.</p> <p>Sono attive, inoltre, al secondo anno, le doppie Lauree con <i>la Tsinghua University di Beijing</i> e <i>la Tonji Univeristy di Shanghai</i>, che proseguono la loro attività maturata ormai da diversi anni.</p> <p>La laurea Magistrale in <i>Interior and Spatial Design</i>, attivata dall'AA 17/18, prevederà studenti <i>outgoing</i> solo nel secondo anno, introducendo al contrario al primo anno la presenza internazionale degli studenti <i>incoming</i> e le esperienze didattiche internazionali mediate dai diversi <i>Visiting professor</i>, coinvolti e distribuiti nei corsi e nei Laboratori di progettazione, oltre che chiamati per chiara fama nella conduzione dell' <i>Interdisciplinary Workshop</i>, internazionale e trasversale alle tre sezioni tematiche proposte al 1 anno magistrale (che sono: <i>New Interiors</i>, <i>Temporary and Ephemeral Design</i>, <i>Landscape and Interior-Spatial Design</i>).</p> <p>Tale azione, attualmente in programmazione per quanto riguarda il secondo anno LM, potrà essere verificata pertanto solo a partire dalla conclusione del prossimo AA 2018/19.</p> <p>Il secondo anno di LM prevederà – in modo guidato e incentivato dalla possibilità offerta su entrambi i semestri – attività <i>outgoing</i>, oltre allo scambio per doppie Lauree sopra citato, favorito dall'organizzazione su tre semestri.</p> <p>L'azione di internazionalizzazione è in grande espansione.</p>				
2	Maggiore	Organizzazione di un	Valorizzazione dei temi della cultura	



differenziazione tra laurea e laurea magistrale	gruppo di coordinamento Istituzione di tavoli di lavoro orizzontali e trasversali Incontri con corpo docente e rappresentanze	italiana e dell'internazionalizzazione Introduzione di sezioni tematiche che favoriscano l'approfondimento dei temi dei nuovi <i>interior</i> . Attuare percorsi incrociati con altri corsi di studio Polimi.	
<p>L'azione di differenziazione fra laurea e laurea magistrale è stata pienamente affrontata. Si è proceduto a formare un gruppo di coordinamento fra L e LM costituito dai docenti qui sotto elencati, strutturati e a contratto, oltre a figure di giovani collaboratori (dottorandi, assegnisti, cultori della materia, ...), atto a proporre e verificare le azioni di aggiornamento proposte. Si riporta qui di seguito la composizione:</p> <p>GRUPPO DI COORDINAMENTO CORSO di L e LM in DESIGN DEGLI INTERNI / INTERIOR DESIGN</p> <p>TEAM OPERATIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giovanna Piccinno, PA, presidente/coordinatore Corso di Studi L e LM in Design degli interni/Interior Design (area del progetto e della critica, internazionalizzazione) 2. Davide Fassi, PA, segretario CS Interni (PhD, internazionalizzazione/doppie lauree, social innovation, sostenibilità, ricerca) 3. Giulia Gerosa, RTDa > PA, segretario facente funzione CS Interni (PhD, progetto interni, retail, ricerca, internazionalizzazione) <p>JUNIOR TEAM OPERATIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Laura Galluzzo, assegnista, professore a contratto (PhD, ricerca, sperimentazione, internazionalizzazione) 5. Annalinda de Rosa, PhD candidate (ricerca applicata, cultore della materia, internazionalizzazione GIDE) 6. Alice Zingales, laureata LM Interior Design, L Architettura e Società (consulenza su didattica, mondo giovani, Erasmus, rete neolaureati) <p>GRUPPO DI CONSULENZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Silvia Piardi, direttore dipartimento e PO di Interni (relazioni con Ateneo, interni in movimento, spazi per il lavoro) 8. Luisa Collina, preside e PO di Interni (strategie, relazioni con Ateneo, relazioni internazionali, area tecnologia e architettura) 9. Luciano Crespi, PO di Interni, presidente/coordinatore uscente Corsi di L e LM in Design degli Interni (area del progetto e della critica) 10. Michele De Lucchi, PO (progetto, mondo del lavoro, innovazione, trasversalità degli approcci, professione) 11. Pietro Marani, PO, Coordinatore di Sezione LEM design (area storico-critica > vedi anche blocco Cultura Italiana) 12. Beppe Finessi, PA (area storico-critica, editoria, <i>exhibit design</i>, relazioni con il mondo della cultura del progetto, disseminazione risultati) 13. Alessandro Biamonti, PA, membro Collegio Dottorato (area progetto più sperimentale, ricerca) 14. Francesco Scullica, PA (tirocini, mondo del lavoro, Interni <i>contract</i>, corsi di formazione, ricerca) 15. Raffaella Trocchianesi, PA, membro Collegio Dottorato, (ricerca internazionale, <i>exhibit design</i>) 16. Anna Barbara, Rtp (progetto, mondo del lavoro, design primario) 17. Barbara di Prete, assegnista e professore a contratto (professionista, ricercatore) 18. Barbara Camocini, assegnista e professore a contratto (professionista, ricercatore) 19. Alessandro Villa, rappresentante professori a contratto (professionista, docente in vari corsi Master e di Formazione) <p>Si riporta qui di seguito anche l'analisi effettuata dal coordinatore, e proposta come integrazione nella scheda SUA, che analizza le ragioni della differenziazione dei contenuti fra L e LM sottolineata anche dall'integrazione, nella denominazione del rinnovato CdLM, del concetto di <i>Spatial Design</i> unitamente a quello consolidato di <i>Interior Design</i>.</p> <p>Il coordinamento del Corso di Laurea Magistrale in <i>Interior Design Design degli Interni</i>, in ottemperanza a quanto suggerito dalla <u>Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a cura del Consiglio Universitario Nazionale</u> – di cui si riporta nel box qui di seguito lo stralcio di testo – ha ritenuto di dover adeguare o meglio integrare la propria denominazione in funzione del raggiungimento di tre punti essenziali, fra di loro legati, che vengono approfonditi nelle pagine a seguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. maggiore attrattività e differenziazione del Corso Magistrale, sia come percorso in continuità fra la Laurea di Primo e Secondo livello, sia su piattaforma internazionale; 2. maggiore corrispondenza fra denominazione e contenuti culturali-progettuali, sviluppati nell'ambito dei Corsi e dei Laboratori di progetto; 			



3. reale coincidenza fra la definizione in inglese e la comprensione internazionale dei contenuti sviluppati, anche in vista della forte internazionalizzazione in atto.

A) Informazioni generali sul corso / CUN *

A.1) Nome del corso, in italiano e in inglese

Il legislatore richiede che ogni ordinamento didattico determini la denominazione del corso di studio. Inoltre il nome deve essere in alcun modo fuorviante per gli studenti; in particolare, non deve fare riferimento ad aspetti poi trattati marginalmente nel corso e non deve richiamare parole chiave di corsi appartenenti ad altre classi. Il nome deve rappresentare il corso nel suo complesso, senza fare riferimento a curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne dei corsi; inoltre non deve contenere indicazioni pleonastiche quali "laurea in" o "laurea magistrale in".

Indicazioni: Il nome del corso deve essere coerente con gli obiettivi formativi indicati e la classe di appartenenza deve essere in alcun modo fuorviante per gli studenti; in particolare, non deve fare riferimento ad aspetti poi trattati marginalmente nel corso e non deve richiamare parole chiave di corsi appartenenti ad altre classi. Il nome deve rappresentare il corso nel suo complesso, senza fare riferimento a curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne dei corsi; inoltre non deve contenere indicazioni pleonastiche quali "laurea in" o "laurea magistrale in".

Devono essere inserite sia la versione italiana sia la versione inglese del nome del corso. Le due versioni devono corrispondere esattamente, e l'Ateneo può indifferentemente usare l'una o l'altra (o entrambe) per riferirsi al corso.

Fonti normative: D.M. 270/04, art. 11, comma 3, lettera a). DD.MM. 16/03/07 (decreti delle classi) art. 6, comma 2.

- Estratto da "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a cura del Consiglio Universitario Nazionale", 8 settembre 2015

1. Maggiore attrattività del Corso Magistrale sia come percorso in continuità fra la Laurea di Primo e Secondo livello, sia su piattaforma internazionale.

Dai dati elaborati dalla Segreteria di Presidenza della Scuola del Design, per la Conferenza di produzione di Scuola dello scorso luglio 2016 (su dati forniti dagli uffici di Ateneo), qui di seguito allegati in estratto, è emerso che **solo un sesto degli studenti laureati in Design degli Interni al primo livello nel 2014** (pari a 40 su 252 totale laureati), **proseguono gli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Interior design | Design degli Interni**. Il dato dimostra inoltre dal 2009 al 2014 la costante diminuzione degli accessi in continuità.

Tale fattore deriva **dalla percezione da parte degli studenti di una sostanziale similitudine fra i contenuti dei Corsi di L e LM**, dall'ingresso diretto nel mondo del lavoro dei laureati di 1 livello, dalla grande offerta alternativa fra corsi Post-graduate e corsi di Perfezionamento a mercato, e la proposta di Corsi MSc all'estero.

Il Corso di LM in *Interior design | Design degli Interni* ha, negli anni precedenti, già allargato gli scenari di intervento per l'esplicitazione della professione del Designer di interni, da un ambito più tradizionalmente legato agli interni a una concezione culturalmente più estesa agli spazi interni/esterni urbani fino ad abbracciare competenze legate a temi quali quelli degli spazi in movimento o connessi a diverse condizioni di allestimento temporanei quali eventi, mostre, *temporary shop*, ecc.

Si è ritenuto dunque necessario elevare l'attrattività fra primo livello e secondo livello di Laurea, attraverso due passi fondamentali: dichiarando con più comprensibilità i diversi ambiti di studio e di intervento proposti dal CdLM e ampliando e diversificando con chiarezza l'offerta delle competenze. Questo è stato perseguito convinti dell'indispensabile necessità di aggiornamento alle condizioni di impiego nell'attuale mondo del lavoro, consentendo agli studenti di impadronirsi anche dei nuovi linguaggi, quali quelli legati all'impiego delle nuove tecnologie nell'esito del progetto (quali spazi digitali e sensibili), oltre che di includere nella formazione del *designer di spazi*, gli aspetti della cultura e della progettazione di *landscape 'fisici e mentali'* – anche connessi al design del verde – per l'accoglienza delle persone nei diversi spazi della contemporaneità.

Il nuovo corso di Laurea – perciò denominato **Interior and Spatial Design | Design degli Interni e degli**



Spazi – ha voluto, oltre che chiarire la propria vocazione ad una visione culturalmente allargata del concetto di interni già in corso, **anche proporre un aggiornamento nei contenuti didattici e di progetto**, che si esprimono nell'integrazione delle seguenti nuove competenze (dichiarate nella scheda SUA):

- la valutazione e progettazione della componente di **landscape degli spazi interstiziali, diffusi, intermedi e interni – integrabili – dei luoghi urbani della contemporaneità**, finalizzata alla migliore messa in valore degli aspetti relazionali fra il contesto, gli spazi e le persone, anche con attenzione alla componente verde e paesaggistica degli interventi, **al fine di migliorare la componente della vivibilità degli spazi e della qualità della vita dei cittadini**, nei luoghi fortemente inurbati e sottoposti a continuo aggiornamento funzionale;
- l'acquisizione delle conoscenze relative dell'aspetto più **effimero del progetto contemporaneo degli spazi**, quali quelle della **componente digitale per l'integrazione e definizione dello stesso – come per esempio gli ambienti sensibili e interattivi** (oggi ampiamente impiegati nel mondo dell'allestimento e degli **ambienti performativi**) – fino alla valutazione della integrazione nel progetto stesso di aspetti di realtà aumentata (AR) o di realtà virtuale (VR).

2. **Maggiore corrispondenza fra denominazione e contenuti culturali-progettuali, sviluppati nell'ambito dei Corsi e dei Laboratori di progetto;**
3. **reale coincidenza fra la definizione in inglese e la comprensione internazionale dei contenuti sviluppati nell'ambito del CdLM, anche in vista della forte internazionalizzazione in atto.**

Per quanto espresso al punto 1. si è ritenuto necessario, come suggerito dal CUN, definire con più chiarezza la denominazione del CdLM, affinché la stessa sia oggi rappresentativa dell'effettivo contenuto del Corso di Studi, anche nei confronti dei numerosi studenti stranieri (molti extra UE), che, osservando i dati riferiti al 2015/16, raggiungono fra i nostri iscritti una percentuale considerevole e in aumento (sulla spinta del forte processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Ateneo e recepito dalla Scuola del Design).

La nuova denominazione nasce dunque dalla necessità di esprimere, più chiaramente, per tutti gli studenti, italiani e stranieri, la complessità e l'ampiezza delle aree disciplinari e degli approcci affrontati nel rinnovato Corso di studio di LM, in particolare su piattaforma internazionale, dove il solo termine *Interior design*, nella sua interpretazione anglosassone, viene utilizzato e compreso, in senso stretto, prevalentemente rispetto alla sola sfera degli interni (spesso con un'accezione, molto lontana dal nostro approccio, di *decòr*).

Da un'approfondita analisi delle denominazioni dei corsi di Laurea BSc e MSc, in aree disciplinari affini – compiuta dal Coordinamento del CS a livello internazionale (si veda la sintesi grafica allegata qui di seguito) – **il CCS ha dunque approvata la nuova denominazione per il corso LM:**

< Interior and Spatial Design | Design degli interni e degli spazi >

che, avvalorando e confermando la consolidata accezione **Interior Design** (Design degli interni), ne amplia il contesto con l'integrazione di **Spatial Design** (Design degli spazi), *definizione che abbraccia, nel significato e versione inglese, gli ambiti del Landscape/Urban design/Performance/Art and Visual Technologies*, comprendendo quindi, con questi termini, anche i nuovi ambiti di studio descritti al punto 1. (Si veda la scheda SUA per l'intera offerta).

L'indagine ha tenuto conto anche delle modalità di ricerca sul web attraverso le **parole chiave** più facilmente utilizzate dai futuri studenti di tutto il mondo.

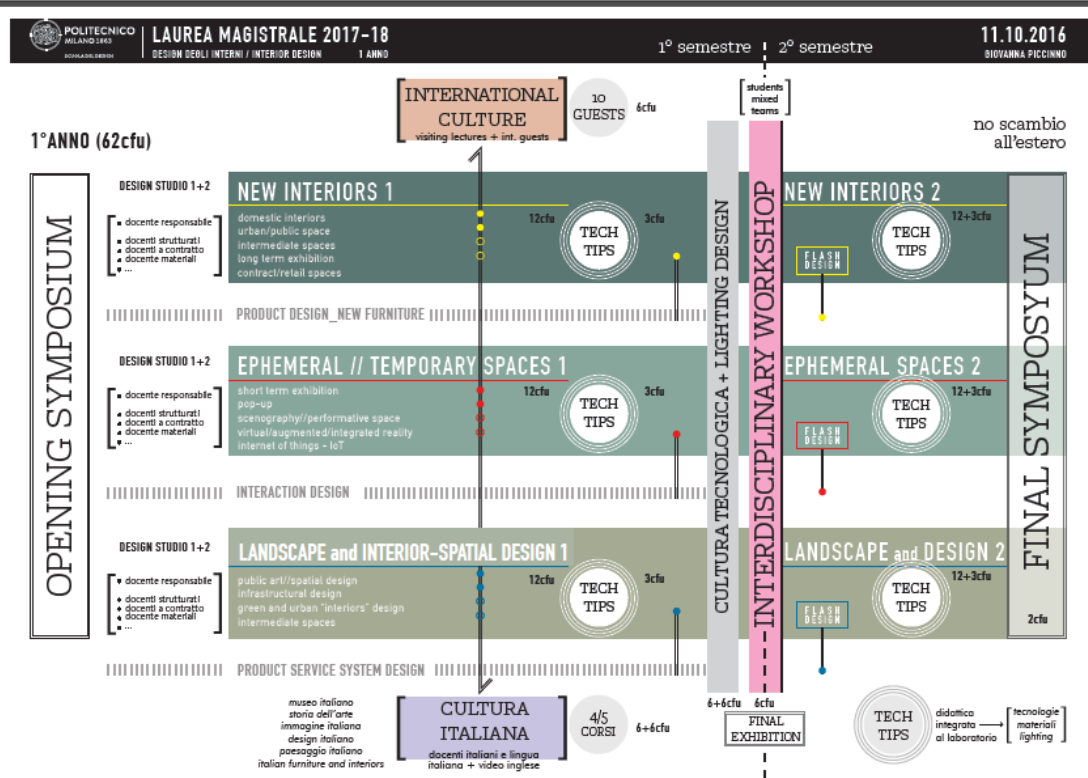
Le due versioni in inglese e in Italiano si corrispondono, come richiesto dal CUN, e l'Ateneo può



indifferentemente usare una definizione o l'altra (o entrambe) per riferirsi al Corso di LM.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già di base o caratterizzanti.

Si inserisce qui di seguito il diagramma della struttura rinnovata del 1° anno di LM in Interior and Spatial Design.



2

Diminuzione delle problematiche relative alla ricerca del relatore di tesi

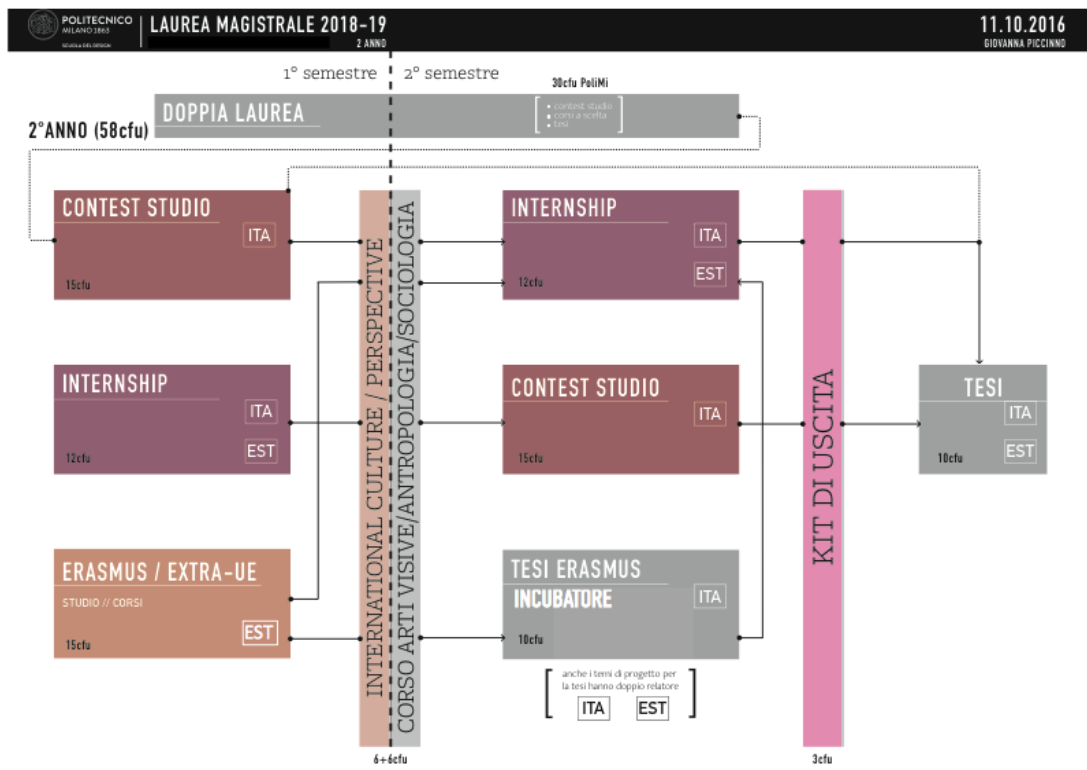
Aumentare le possibilità di incontro e convergenza di tema fra studenti e docenti

Istituzione di un laboratorio incubatore di tesi di laurea

Le azioni intraprese in questo senso sono in atto e dovranno essere ampliate nel corso del prossimo AA. Attualmente è stato strutturato nel Manifesto degli studi, per il secondo anno magistrale, il Laboratorio Incubatore per tesi di Laurea, che sarà attivato dall'AA 2018/19. E' stato inoltre previsto per i cosiddetti Laboratori di Sintesi Finale la caratterizzazione in Contest Studio, laboratori entro cui si svolgeranno Concorsi di progettazione, guidati da docenti e professionisti particolarmente esperti in questo ambito. Questa soluzione intende avvicinare la pratica di ricerca e progetto che si svolge come buona pratica nel mondo del lavoro all'esperienza di ultimo anno magistrale, quale propedeusi alla professione, sia dal punto di vista della ricerca e sperimentazione continua, sia dal punto di vista della verifica reale della fattibilità del progetto.



Si inserisce qui di seguito il diagramma della struttura rinnovata del 2° anno di LM in Interior and Spatial Design.



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

DEFINIZIONE DELLA FIGURA CHE SI INTENDE OTTENERE ALL'USCITA DEL CICLO FORMATIVO, NEI SUOI PRINCIPALI ASPETTI CULTURALI E PROFESSIONALIZZANTI E CORRISPONDENZA FRA I PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI IN USCITA E I PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (ottobre 2013), anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel Riesame ciclico precedente (ottobre 2013) venivano evidenziati i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento del carattere internazionale della LM

Dopo il Riesame del 2013 si è aperto un ricco dibattito rispetto al potenziamento del carattere internazionale della LM e sulla effettiva riconoscibilità dell'approccio culturale e disciplinare del design degli interni e degli spazi nel panorama internazionale. Le modifiche sostanziali avvenute nell'ultimo a.a. descritte nei punti precedenti nascono anche dalla necessità percepita aumentare il carattere internazionale della LM.

2. Riconoscimento del valore della LM in funzione dell'esercizio della professione

Con l'aumentare della definizione e della riconoscibilità nel modo del lavoro della figura dell'*interior designer*, viene percepita sempre meno fondamentale la necessità di un riconoscimento dell'esercizio professionale attraverso l'ufficialità dell'iscrizione

ad un ordine professionale. Sempre più, infatti, sembrano aprirsi opportunità nel mondo delle aziende, in special modo rispetto



all'ambito del *contract*, del *retail* e dell'ospitalità per i laureati in design degli interni, rispetto a quanto offerto dal mondo della libera professione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il profilo recentemente rivisto è ritenuto ancora valido nella sua declaratoria

Profilo professionale Designer degli Interni

Funzione in un contesto di lavoro

Figura di progettista in grado di intervenire creativamente con il progetto, sempre connotata da una lettura innovativa della natura dello spazio e delle esigenze del committente. In sostanza il designer d'interni e spazi progetta ambienti e oggetti e costruisce relazioni tra questi, cercando di proporre una visione generale dell'arte di vivere il tempo presente.

I profili in uscita dalla Laurea Magistrale in *Design degli Interni e degli Spazi - Interior and Spatial Design* svolgono funzioni di regia e direzione dell'attività progettuale, coordinando tutte le competenze coinvolte nel progetto di spazi attrezzati, interni ed esterni, e finalizzandole all'ottenimento di specifici obiettivi.

Competenze associate alla funzione

Competenze specifiche per:

- leggere il contesto in cui il progetto interviene, interpretandone i tratti evolutivi con competenze analitiche, di ricerca e di comunicazione;
- tradurre gli elementi di analisi nella elaborazione di soluzioni progettuali innovative, sulla base di un'ampia conoscenza della storia degli interni, delle arti visive e dei trend di ricerca e sperimentazione della cultura del progetto contemporaneo, con capacità creativa e coerentemente con le tematiche oggi imprescindibili (sostenibilità, *design for all*) e in accordo con la disponibilità di risorse;
- elaborare - sulla base di una solida conoscenza dei fattori culturali, relazionali, simbolici, psicologici, percettivi che condizionano le modalità d'uso degli spazi - risposte progettuali complesse che interpretino le diverse modalità di fruizione contemporanea degli ambienti da parte degli utenti, anche attraverso una revisione delle tipologie di spazi esistenti;
- visualizzare e comunicare l'idea progettuale nelle diverse fasi del processo: dalla ricerca e definizione del problema progettuale, alla elaborazione del *concept*, fino al disegno tecnico esecutivo destinato ad accompagnare il processo realizzativo;
- applicare linguaggi e culture artistiche, visive al fine di elaborare modi e linguaggi espressivi adeguati a trasmettere l'idea progettuale

Sbocchi occupazionali

I Laureati in Design degli Interni e degli Spazi - *Interior and Spatial Design* potranno operare su uno spettro molto ampio di competenze: progetto degli interni domestici, progetto dei prodotti e sistemi d'arredo, progetto degli spazi semi-pubblici di servizio (*contract*), progetto degli interni pubblici, riconversione degli spazi dismessi, progetto degli interni urbani, allestimento degli spazi commerciali ed espositivi, scenografia, allestimento museale, aree living verdi pubbliche e private oltre a connessioni paesaggistiche attrezzate. Tali profili professionali potranno quindi operare all'interno di studi e società professionali di progettazione nell'ambito del Design degli interni e dell'allestimento, in aziende di arredamento e allestimento, in istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito degli allestimenti e dei beni culturali e museali, in luoghi di spettacolo, in istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito della pianificazione e riqualificazione urbana. Hanno avuto inoltre un buon riscontro nell'area commerciale di imprese orientate al punto vendita e al *visual merchandising* (arredamento, grande distribuzione, aziende della moda).

Gli sbocchi individuati rappresentano ambiti di vocazione specifici delle attività professionali a livello nazionale quali il settore del mobile, dell'arredo, dei componenti e sistemi di allestimento.

In particolare potranno trovare la naturale collocazione all'interno di:

- **studi o società di progettazione** operanti nel settore del design di interni e dell'allestimento, svolgendo la direzione dell'attività di ricerca e progetto in diversi ambiti. Da quello dell'ambiente domestico, nell'epoca del lavoro diffuso e dell'economia relazionale; a quello dei punti vendita delle reti commerciali e dei luoghi di produzione e presentazione della cultura (come auditorium, musei, gallerie, biblioteche, mostre); degli spazi pubblici destinati alle funzioni sociali più evolute (come uffici, ospedali, scuole, università), dell'ospitalità alberghiera nell'epoca del turismo di massa e del nomadismo diffuso, dell'allestimento di spazi espositivi e dei microspazi urbani; delle scenografie degli ambienti legati alla nuova società dello spettacolo;
- **enti ed istituzioni** anche pubbliche operanti nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali;
- **strutture di progettazione di aziende** operanti nel settore della grande distribuzione e del *contract*.

A conferma di una corretta progettazione del Corso di Laurea Magistrale sono stati interpellati alcuni *stakeholder* rappresentativi



del settore, di livello locale, nazionale e internazionale.

Gli incontri sono stati rivolti alle principali organizzazioni professionali, alle associazioni di settore e ad alcuni rappresentanti del mondo del lavoro. Tali *stakeholder* sono stati selezionati in funzione del loro profilo sia locale sia globale, così da coprire diversi punti di vista rappresentativi degli sbocchi professionali dei laureati.

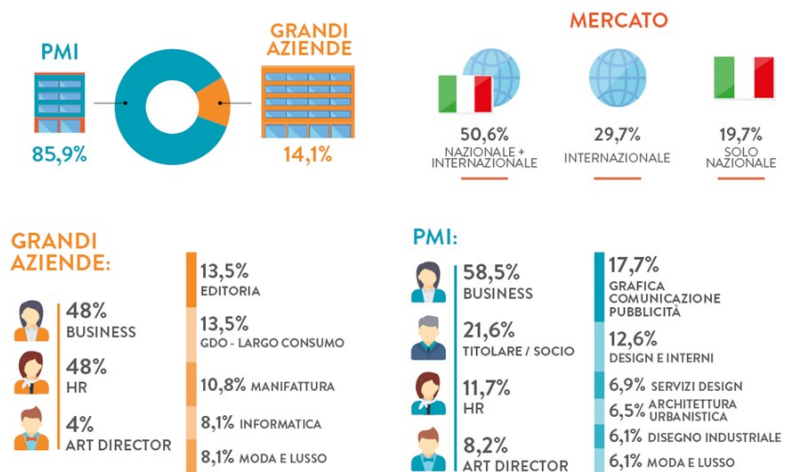
Il CdS analizza con interesse i dati forniti dal Career Service nel merito di indagini sulla figura del designer secondo aziende ed alumni.

Dai dati raccolti nel giugno 2016 si riscontra una maggiore presenza di laureati in design degli interni nelle PMI, rispetto alle grandi aziende; in generale, dopo la più ampia presenza di professionalità legate al mondo del prodotto (Design del prodotto industriale e *Design & Engineering*) e alla comunicazione, i laureati in design degli interni si collocano con un 7,7% di presenze nell'ambito aziendale. Questo dato dimostra un sempre più alto interesse da parte del mondo delle imprese verso la figura del designer degli interni, storicamente vincolato al mondo della libera professione e dei piccoli studi professionali, grazie al crescente interesse di aziende legate all'ambito del *contract*, del *retail* e dell'ospitalità.

Il legame con le imprese instaurato durante i tirocini dimostra inoltre un crescente riconoscimento della figura del designer di interni, svincolato dalla più tradizionale figura dell'architetto, riconosciuta anche per la sua trasversalità di competenze.

Viste le premesse si ritiene quindi indispensabile un monitoraggio e un dialogo continuo con il mondo del lavoro, anche attraverso i docenti a contratto, al fine di soddisfare e anticipare le necessità di un contesto in continua evoluzione

CHI HA RISPOSTO ALLA SURVEY?





PMI E SOCIETÀ DI DESIGN VOGLIONO I DESIGNER?



PMI

ASSUMETE DESIGNER?



74,5% SI 25,5% NO



65,7%
DA 1 A 3

34,3%
+ DI 3

MOTIVO?

- 1° Non è una figura necessaria all'azienda
- 2° Non è stata mai considerata l'ipotesi



SOCIETÀ DI SERVIZI DI DESIGN

ASSUMETE DESIGNER?



89,4% SI 10,6% NO



81,1%
DA 1 A 7

18,9%
+ DI 7

MOTIVO?

- 1° Non è una figura necessaria all'azienda
- 2° Non è stata mai considerata l'ipotesi

AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863

IL DESIGNER NELLE SOCIETÀ DI SERVIZI DI DESIGN



MANSIONE:

- ART/DESIGN DIRECTOR
- GRAFICO COMUNICAZIONE
- 3D SPECIALIST
- INTERIOR DESIGNER
- DESIGN MANAGER
- INDUSTRIAL DESIGNER

AREA:

- 33,6% PROGETTAZIONE
- 28,1% COMUNICAZIONE/ADV
- 15,1% RICERCA E SVILUPPO

COMPETENZE HARD

- 1° Uso di software specialistici
- 2° Analisi progettuale
- 3° Analisi dei bisogni degli utenti
- 4° Conoscenze di branding
- 5° Grafica editoriale e pubblicitaria

COMPETENZE SOFT

- 1° Iniziativa e creatività
- 2° Conoscenza lingue straniere
- 3° Autonomia
- 4° Problem solving

SELEZIONE TRAMITE:

- 34,2% PLACEMENT DELL'UNIVERSITÀ
- 20,9% AUTO CANDIDATURA
- 27,2% CONTATTI O SEGNALAZIONI
- 43,5% CURRICULUM VITAE
- 44,2% PORTFOLIO

24,8%
TRIENNALE

41,9%
MAGISTRALE

33,3%
MASTER, PH.D., CORSI
NON UNIVERSITARI

40,3%
NEOLAUREATO

31,3%
1-2 ANNI
DI ESPERIENZA

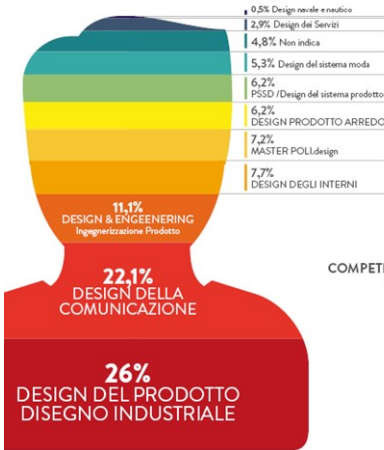
AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863



LE AZIENDE E IL DESIGNER POLIMI

CHI?



ASSUMETE DESIGNER POLIMI?



LA FORMAZIONE DELLA SCUOLA DI DESIGN È ADEGUATA?



AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863

L'ALUMNUS POLIMI NELLE GRANDI AZIENDE



ETÀ MEDIA
34 ANNI

LAUREA IN:



AREA:



ITALIA
75,6%



ESTERO
24,4%

MANSIONE:

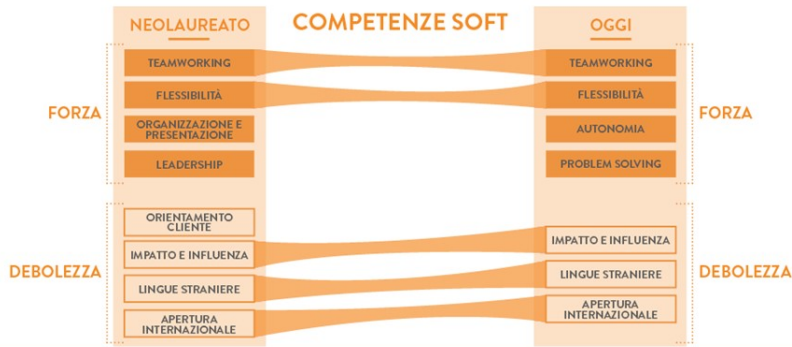


AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863



L'ALUMNUS POLIMI NELLE GRANDI AZIENDE



AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863

L'ALUMNUS POLIMI NELLE PMI



ETÀ MEDIA
34 ANNI

LAUREA IN:

- DESIGN DEL PRODOTTO
- DESIGN COMUNICAZIONE
- DESIGN DEGLI INTERNI
- DESIGN DELLA MODA

AREA:

- 39% PROGETTAZIONE
- 27% COMUNICAZIONE/ADV
- 8,6% UFFICIO TECNICO



ITALIA
83%



ESTERO
17%

18,2% INDETERMINATO | 38,2% AUTONOMO LIBERO PROFESSIONISTA | 28% DETERMINATO + APPRENDISTATO

MANSIONE:

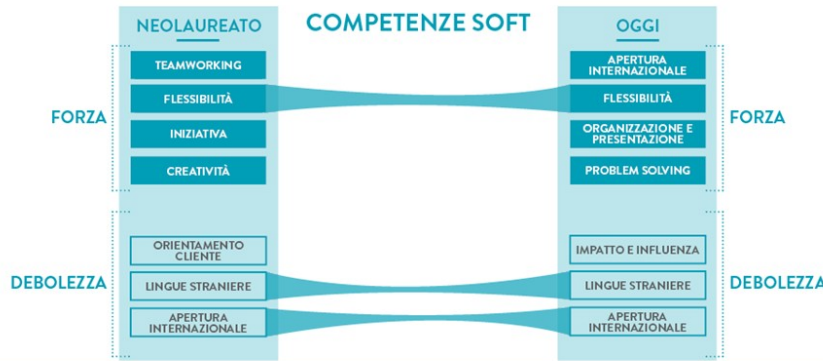
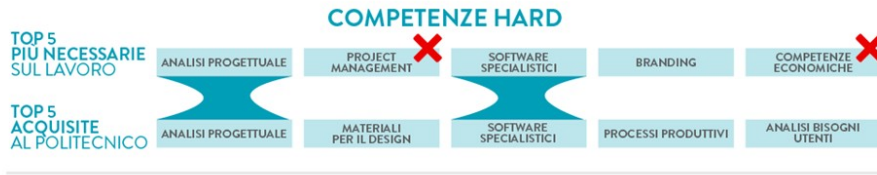
- ART/DESIGN DIRECTOR
- INTERIOR/EXHIBIT DESIGNER
- GRAFICO COMUNICAZIONE
- INDUSTRIAL DESIGNER
- PROJECT MANAGER

AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863



L'ALUMNUS POLIMI NELLE PMI



AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863

L'ALUMNUS POLIMI NELLE SOCIETÀ DI SERVIZI DI DESIGN



ETÀ MEDIA
34 ANNI

LAUREA IN:

- DESIGN DEL PRODOTTO
- DESIGN COMUNICAZIONE
- DESIGN DEGLI INTERNI
- DESIGN DEL SISTEMA PRODOTTO

AREA:

- 46,9% PROGETTAZIONE
- 36% COMUNICAZIONE/ADV
- 6,9% UFFICIO TECNICO



ITALIA
81%



ESTERO
19%

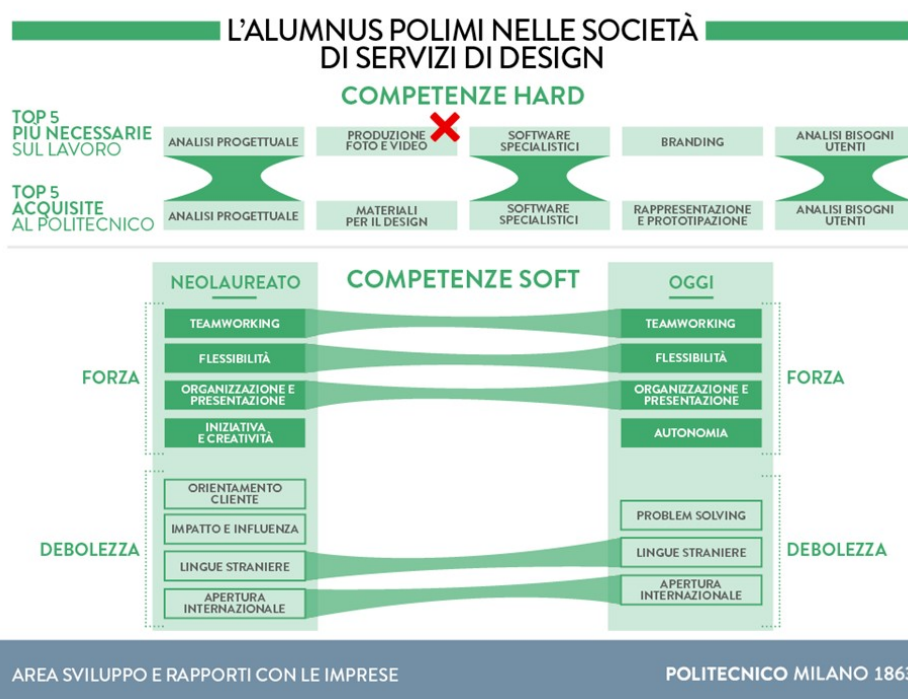
MANSIONE:

- INTERIOR/EXHIBIT DESIGNER
- ART/DESIGN DIRECTOR
- GRAFICO COMUNICAZIONE
- INDUSTRIAL DESIGNER

17,8% INDETERMINATO
 47,3% AUTONOMO LIBERO PROFESSIONISTA
 22,2% DETERMINATO + APPRENDISTATO

AREA SVILUPPO E RAPPORTI CON LE IMPRESE

POLITECNICO MILANO 1863



Per quanto riguarda lo status occupazionale l'84,2% dei laureati risulta essere occupato a 2/18 mesi dal conseguimento del titolo di laurea. Nel 11,1% dei casi il laureato trova occupazione subito dopo la laurea, tale percentuale, contrariamente a quanto avviene per i laureati triennali, aumenta leggermente nei mesi successivi, per poi attestarsi ad un 19,4% dopo 7 mesi ed oltre. Circa il 65% dei laureati dichiara inoltre che la formazione professionale acquisita durante il corso di studi è adeguata al lavoro svolto, mentre oltre il 75% degli intervistati dichiara che per accedere al proprio lavoro è necessaria una laurea di specifica area disciplinare o esclusivamente questo tipo di laurea.

Lo Status occupazionale dei Laureati Italiani a 12/18 mesi dal conseguimento del titolo

		INTbv			DES		
		2013	2014	2015	2013	2014	2015
popolazione		99	75	105	372	350	398
intervistati		80	53	76	305	272	305
copertura (%)		80,8	70,7	72,4	82,0	77,7	76,6
tasso di occupazione		82,3	84,6	87,7	85,8	85,0	88,2
Mi può indicare qual è attualmente la sua situazione occupazionale? (%)	Occupato	81,3	83,0	84,2	83,3	83,1	85,9
	Disoccupato in cerca di nuova occupazione	12,5	9,4	10,5	11,8	10,3	7,9
	In cerca di prima occupazione	5,0	5,7	1,3	2,0	4,4	3,6
	Studente	1,3	1,9	1,3	2,3	1,8	1,6
	Non studia e non cerca lavoro	0,0	0,0	1,3	0,3	0,0	0,3
	Non indica	0,0	0,0	1,3	0,3	0,4	0,7
	<i>Totale rispondenti</i>	<i>80</i>	<i>53</i>	<i>76</i>	<i>305</i>	<i>272</i>	<i>305</i>
Dopo quanti mesi dalla laurea ha trovato un primo lavoro? [% al netto dei pre-occupati]	subito dopo la laurea	2,0	5,6	11,1	2,2	8,8	12,9
	dopo 1 mese	16,0	19,4	13,9	10,2	15,4	20,7
	dopo 2 mesi	8,0	16,7	16,7	13,1	15,4	12,1
	dopo 3 o 4 mesi	12,0	16,7	22,2	15,3	20,6	24,1
	dopo 5 o 6 mesi	30,0	16,7	13,9	19,0	16,9	12,9
	dopo 7 mesi e oltre	26,0	25,0	19,4	32,8	22,8	14,7
	Non sa/Non indica o incongrua	6,0	0,0	2,8	7,3	0,0	2,6
	<i>Totale rispondenti</i>	<i>50</i>	<i>36</i>	<i>36</i>	<i>137</i>	<i>136</i>	<i>116</i>



Che tipo di formazione è necessaria per accedere al lavoro che fa? (%)	una laurea qualsiasi	9,2	2,3	6,3	6,3	2,2	3,1
	laurea di specifica area disciplinare	53,8	63,6	54,7	57,9	58,8	50,4
	esclusivamente il mio tipo di laurea	15,4	29,5	20,3	20,1	26,1	26,7
	non è necessaria la laurea	18,5	4,5	15,6	13,8	10,6	17,6
	Non sa/risponde	3,1	0,0	3,1	2,0	2,2	2,3
	<i>Totale rispondenti</i>	65	44	64	254	226	262
La formazione professionale acquisita all'università è adeguata al suo attuale lavoro? (%)	Molto	27,7	38,6	20,3	38,2	40,7	38,2
	Abbastanza	43,1	38,6	46,9	46,5	45,6	45,8
	Poco	16,9	15,9	25,0	10,2	10,6	12,2
	Per niente	12,3	6,8	6,3	4,7	3,1	3,1
	Non sa/risponde	0,0	0,0	1,6	0,4	0,0	0,8
	<i>Totale rispondenti</i>	65	44	64	254	226	262



CareerService

DESIGN DEGLI INTERNI

Indagine Occupazionale 2016

Laureati Magistrali intervistati a 12 mesi dalla laurea

I Laureati Magistrali in Design degli Interni presso il Politecnico di Milano nel 2014 risultano essere 93 per la sede di Milano Bovisio. Le interviste complessivamente realizzate sono 64 pari al 68,8% del totale.

Campione analizzato



Laureati Magistrali totali

93

Laureati Magistrali intervistati

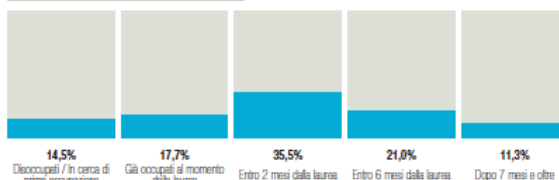
64

Situazione occupazionale



Tasso di occupazione 85,5%
Tasso di disoccupazione 14,5%

In quanto tempo trovano lavoro



Retribuzione mensile media netta



€ 1159

Tipologia di attività



Dipendente 73,6%
Autonomo 26,4%

Tipologia di contratto (dipendenti)



Tempo indeterminato 36,8%
Tempo determinato 26,3%
Apprendistato 5,3%
Stage 10,5%
Altro 21,1%

Dimensione azienda (nr. addetti)



1 - 49 71,1%
50 - 499 26,3%
> 500 2,6%

Come hanno trovato lavoro



Enti di intermediazione 7,5%
CareerService 18,9%
Stage di iniziativa personale 7,5%
Contatti diretti / iniziativa personale 66,1%

Ha svolto attività di tirocinio



Sì, durante gli studi universitari 75,5%
Sì, dopo il conseguimento del titolo 20,8%
No 3,7%



DESIGN DEGLI INTERNI

Indagine Occupazionale 2017

Laureati Magistrali intervistati a 12 mesi dalla laurea

I Laureati Magistrali in Design degli Interni presso il Politecnico di Milano nel 2015 risultano essere 143. Le interviste complessivamente realizzate sono 83 pari al 58% del totale.

Campione analizzato



Laureati Magistrali totali

143

Laureati Magistrali intervistati

83

Situazione occupazionale



Tasso di occupazione 88,8%
Tasso di disoccupazione 11,2%

In quanto tempo trovano lavoro



11,2% Disoccupati / In cerca di prima occupazione
42,5% Già occupati al momento della laurea
18,8% Entro 2 mesi dalla laurea
16,3% Entro 6 mesi dalla laurea
10,0% Dopo 7 mesi e oltre
1,2% Non indica

Retribuzione mensile media netta



€ 1143

Tipologia di attività



Dipendente 77,1%
Autonomo 22,9%

Tipologia di contratto (dipendenti)



Tempo indeterminato 40,6%
Tempo determinato 20,4%
Apprendistato 20,4%
Stage 9,3%
Altro 9,3%

Dimensione azienda (nr. addetti)



1 - 49 76,8%
50 - 499 14,5%
> 500 8,7%

Come hanno trovato lavoro



Enti di intermediazione 7,2%
CareerService 18,8%
Stage di iniziativa personale 15,9%
Contatti diretti / iniziativa personale 58,1%

Ha svolto attività di tirocinio



Sì, durante gli studi universitari 83,1%
Sì, dopo il conseguimento del titolo 12,7%
No 4,2%

Più dell'88% degli intervistati risulta occupato, con una retribuzione media costante (un forte incremento viene invece registrato nei laureati triennali dal 2016 al 2017). Il 42,5% dichiara inoltre di essere già occupato al momento della laurea, sottolineando l'importanza del tirocinio come momento di contatto con il mondo del lavoro. In leggero aumento la tipologia di attività di lavoratore autonomo di cui il 40% con contratto a tempo determinato a conferma del legame della figura di interior designer con il mondo delle aziende, non dipendendo più principalmente dal mondo delle professioni.

Per quanto riguarda le aree di apprendimento e i Risultati di apprendimento attesi, al momento della richiesta di modifica ordinamentale è stata aggiornata la definizione dei risultati di apprendimento attesi utili alla valutazione della coerenza del percorso formativo del corso di studio rendendoli quanto più coerenti con gli sbocchi professionali previsti e suddividendoli in aree di apprendimento. Il CdS conferma l'attuale contenuto della scheda SUA.



Punti di forza

Dalle interviste agli studenti appena entrati nel mondo del lavoro emerge un apprezzamento per la preparazione ricevuta nel Corso di laurea. La specificità del Corso di Studi viene valutata positivamente dagli studenti e dal mondo del lavoro. Si riscontra una grande coerenza tra la specificità del Corso di studi e l'ambito di inserimento nel mondo del lavoro.

Aree da migliorare

Il CdS per questa Dimensione non rileva al momento Aree da migliorare

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

ANALISI DEGLI ASPETTI DELLA DIDATTICA INCENTRATI SULLO STUDENTE, DELL'UTILIZZO DI METODOLOGIE AGGIORNATE E FLESSIBILI E ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (ottobre 2013), anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Per le attività di orientamento l'Ateneo si avvale dei servizi offerti dal Servizio Orientamento di Ateneo (ACRE). L'attività del Servizio Orientamento di ateneo è finalizzato alla diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa, alle modalità di ammissione e ai servizi offerti agli studenti del Politecnico.

Si intende, così, fornire agli utenti gli strumenti utili a una scelta il più possibile consapevole del percorso universitario. Le attività del servizio si articolano in incontri nelle scuole, partecipazione a eventi di orientamento, organizzazione di eventi e attività di orientamento (*open day*, corsi in supporto alla preparazione ai test di ammissione, *summer school*, ecc.), oltre che nel quotidiano canale di assistenza '*ad personam*', tramite lo sportello 'in presenza', lo sportello mail e quello telefonico.

Su richiesta delle scuole o di singoli studenti vengono organizzate visite didattiche ai laboratori caratterizzanti i corsi di studio.

Nello specifico gli utenti possono contattare il Servizio Orientamento tramite
- Sportello mail - Sportello telefonico - Sportello in presenza

Gli studenti delle superiori possono inoltre ricevere informazioni sul Politecnico:
- tramite lo sportello Facebook: i nostri studenti tutor rispondono - secondo un calendario prestabilito - alle domande dei ragazzi dalla pagina Facebook del Politecnico
- tramite il servizio Whatsapp dell'orientamento
Gli studenti interessati possono trovare informazioni sull'offerta formativa, su tempi e modalità di ammissione, oltre che sui servizi del Politecnico di Milano, sui siti:
- <http://www.polorientami.polimi.it/> (per gli studenti italiani),
- <http://www.polinternational.polimi.it/> (per gli studenti internazionali),
che riportano le informazioni relative ai corsi di studio previsti per l'anno accademico al quale i prospective students possono iscriversi, piuttosto che all'offerta formativa dell'anno accademico in corso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento in ingresso:

Le attività di Ateneo si articolano in incontri nelle scuole, partecipazione a eventi di orientamento, organizzazione di eventi e attività di orientamento (*open day*, corsi in supporto alla preparazione ai test di ammissione, *summer school*, ecc.), oltre che nel quotidiano canale di assistenza '*ad personam*', tramite lo sportello 'in presenza', lo sportello mail e quello telefonico.

Su richiesta delle scuole secondarie o di singoli studenti vengono organizzate visite didattiche ai laboratori caratterizzanti i corsi di studio.

Il CdS partecipa attivamente a tutte le iniziative dell'Ateneo.

Per il CdS le attività sono gestite dalla Scuola su indicazione del Consiglio di Corso di Studio. Vengono riportati i dati relativi ai due Open Day tenuti dal CdS: si registra un aumento delle presenze

open day LM

	2016	2017
Interior and Spatial design	230	370



Orientamento e tutorato in itinere:

Le attività di orientamento e tutorato sono quindi distinte dalle attività didattiche istituzionali, anche se possono essere a servizio, o a complemento, di queste. Le attività di tutorato possono essere svolte da studenti della laurea magistrale, da dottorandi, da docenti e da esterni.

A livello di Ateneo le suddette attività sono articolate nei seguenti servizi:

- orientamento didattico per le matricole e per gli studenti degli anni successivi;
- incontri di sostegno didattico tenuti da docenti (per facilitare le scelte di inserimento e di apprendimento degli studenti);
- attività di assistenza/accoglienza per le matricole dei corsi di Laurea triennale sia a sportello che via mail;
- supporto agli studenti stranieri iscritti ai corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese e agli studenti in mobilità internazionale;
- assistenza per seminari di ripasso e di recupero;
- assistenza presso aule informatizzate, biblioteche e laboratori;
- assistenza nel reperimento e sviluppo di materiale didattico.

Orientamento in uscita:

Il Politecnico di Milano offre ai propri studenti, tramite il *Career Service*, un servizio continuo di orientamento professionale e accompagnamento al lavoro con il fine di favorire l'*employability* degli studenti e garantire l'occupazione e la soddisfazione occupazionale dei neolaureati.

Il servizio funziona grazie alla creazione di partnership con le imprese a livello nazionale ed internazionale. Queste imprese vengono regolarmente in ateneo e utilizzano il portale web del Career Service per promuovere la loro immagine aziendale, per assumere direttamente e anche per aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc.

Il CdS attraverso i colloqui post tirocinio, non solo si verificano gli esiti dello stage, ma orienta gli studenti in base alle singole attitudini.

I colloqui sono gestiti da un docente nominato dal CCS che relaziona periodicamente i docenti sull'andamento degli stage, sulle criticità emerse.

La Scuola del Design ha un proprio ufficio, RAP Rapporto Aziende Professioni, che periodicamente restituisce statistiche sui tirocini utili al docente referente per aggiornare il CCS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze :

L'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al superamento di una fase di valutazione della carriera pregressa e dell'adeguatezza della preparazione del candidato effettuata dalla Commissione accessi - Ammissione Lauree Magistrali di Scuola.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della Scuola, nel Regolamento didattico del CdS e nella SUA-CdS.

Il CCS ha rilevato nel corso degli anni alcune difficoltà da parte degli studenti stranieri a raggiungere il livello degli studenti con titolo italiano. Il CdS si impegnerà a trovare altre modalità di supporto per questi studenti.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche:

Attualmente non sono previste iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (fuori sede, straniero, lavoratore, diversamente abile o con figli piccoli) in quanto ogni studente può scegliere una "velocità di percorrenza" degli studi in base al numero di CFU che inserisce nel Piano degli Studi. Il numero dei CFU inseriti nel Piano degli Studi è anche un elemento che incide sull'importo delle tasse e contributi. La presentazione di un Piano degli studi con un numero di CFU inferiore a 60 (ma non inferiore a 30) è consigliato agli studenti che non possono impegnarsi negli studi a tempo pieno. Maggiori informazioni sono riportate sul sito web di Ateneo (<http://www.polimi.it/studenti/carriera/piano-degli-studi/>).

Per gli studenti con disabilità è attivo un Servizio che può fornire orientamento e sostegno e dare tutte le informazioni utili per:

- lo svolgimento dei test di ammissione
- l'avvio delle pratiche di segreteria
- l'accessibilità della vita nell'Ateneo
- i servizi di accompagnamento
- le attrezzature e la teledidattica

Il servizio è composto da professionisti capaci di intervenire in ogni momento del percorso formativo e offre a studenti in situazioni di disabilità supporto personalizzato e servizi tecnici e didattici.

Il CdS ha in questi anni affrontato casi di studenti con necessità particolari legate a problemi di salute o esigenze familiari. Con gli uffici e i docenti si è cercato di tenere in considerazione questi casi particolari cercando di evitare l'abbandono degli studi.

Il Coordinatore in prima persona, preso atto della situazione, prende accordi con i docenti e supporta gli studenti

Internazionalizzazione della didattica

Il Politecnico di Milano offre ai propri studenti l'opportunità di fare un'esperienza di mobilità internazionale nell'ambito del programma comunitario Erasmus+, all'interno del piano di azione della Commissione Europea per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, nonché grazie ad accordi stipulati con numerose istituzioni partner in ambito extra-europeo.

Il CdS preso atto dei dati prodotti dalla Scuola in occasione della Conferenza di Produzione del 6 luglio 2016, ha promosso numerose iniziative già descritte ai punti precedenti.

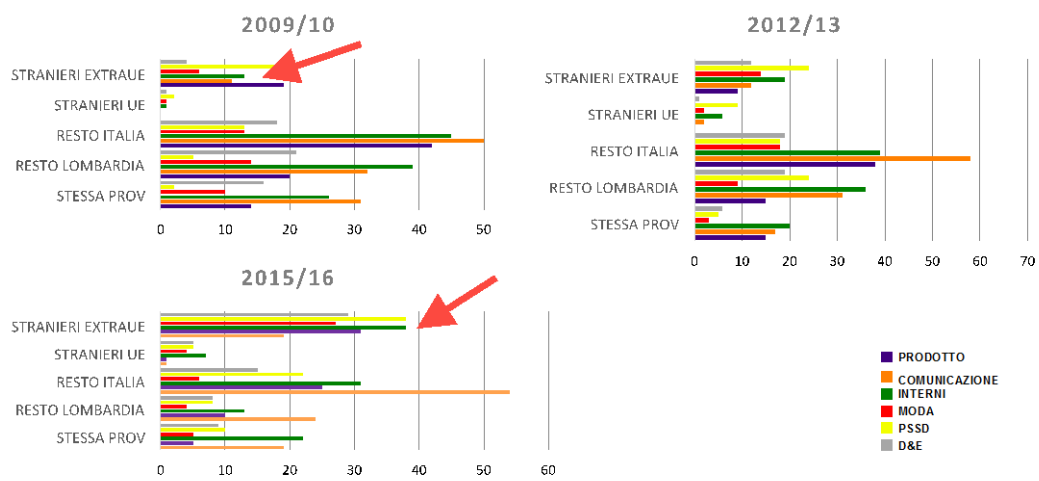
Si allega diagramma relativo alle provenienze geografiche degli studenti con evidenziato l'incremento dal 2009 al 2016 degli studenti UE ed EXTRAUE, in modo particolare per l'area degli Interni.



DESIGN SCHOOL DAY 2016 CONFERENZA DELLA SCUOLA DEL DESIGN MILANO - 6 LUGLIO 2016

Provenienze Geografiche Immatricolati studenti Lauree Magistrali

	aa09/10						aa12/13						aa15/16								
	PRODOTTO	COMUNICAZIONE	INTERNI	MODA	PSSD	D&E	PRODOTTO	COMUNICAZIONE	INTERNI	MODA	PSSD	D&E	PRODOTTO	COMUNICAZIONE	INTERNI	MODA	PSSD	D&E			
Stessa prov	14	31	26	10	2	16	85	15	17	20	3	5	6	51	5	19	22	5	10	9	70
Resto Lombardia	20	32	39	14	5	21	111	15	31	36	9	24	19	119	10	24	13	4	8	8	67
Resto Italia	42	50	45	13	13	18	139	38	58	39	18	18	19	152	75	54	31	6	27	15	153
Stranieri UE	0	0	1	1	2	1	5	0	2	6	2	9	1	20	1	1	1	1	1	1	23
Stranieri extraUE	19	11	13	6	19	4	53	9	12	19	14	24	12	81	31	19	38	27	38	29	182
Tot.	95	124	124	44	41	60	393	77	120	120	45	80	57	423	72	117	111	46	83	66	495



Modalità di verifica dell'apprendimento

Il contributo dei singoli insegnamenti al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi del Corso di studio, tenendo conto della valenza dei contenuti di ciascun insegnamento e facendo riferimento alla distinzione fra le diverse tipologie di attività formative - base (A), caratterizzanti (B) e affini o integrative (C)-, è sintetizzato nella tabella seguente:

Anno-semester	Insegnamenti e Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato	CFU	Risultati di apprendimento attesi					
			Tipologia insegnamento*	Conoscenze e comprensione	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Autonomia di giudizio	Abilità comunicative	Capacità di apprendimento
1-1	ATELIER FOR TECHNOLOGIES	6	A	X	X			X
1-1	NEW INTERIORS 1 o EPHEMERAL/TEMPORARY SPACES 1 O LANDSCAPE AND INTERIOR - SPATIAL DESIGN 1	15	B,C	X	X	X	X	X
1-1	INTERDISCIPLINARY WORKSHOP	6	B		X	X	X	X
1-2	LIGHTING	6	B	X	X	X		
1-2	MUSEOLOGY IN CONTEMPORARY AGE	6	C	X		X	X	X
1-2	CULTURA ITALIANA o ARTS AND LANGUAGES OF THE PRESENT	6	B	X		X	X	X
1-2	NEW INTERIORS 2 o EPHEMERAL/TEMPORARY SPACES 2 O LANDSCAPE AND INTERIOR - SPATIAL DESIGN 2	15	B	X	X	X	X	X
1-2	FINAL SYMPOSIUM	2	---		X	X	X	X
2-1/2	CONTEST DESIGN STUDIO 1 O 2 semestre a scelta	15	B,C	X	X	X	X	X
2-1/2	CONTEMPORARY INTERIORS 1 O 2 semestre a scelta	6	B	X		X	X	X
2-1/2	CORSI A SCELTA*1 O 2 semestre a scelta	6+6	B,C	X	X	X	X	X
2-2	PROVA FINALE	10	---		X	X	X	X
2-1/2	INTERNSHIP	15	---		X	X	X	X



*) I corsi a scelta possono avere risultati di apprendimento differenti a seconda della tipologia di corso, monodisciplinare, integrato, laboratoriale e dai contenuti.

I corsi di 2 anno non sono attualmente attivi in quanto nel 2017/18 è stato attivato un nuovo ordinamento con l'attivazione del solo 1 anno. Si riportano le denominazioni ipotizzate al momento dell'istituzione del CdS: sono possibili modifiche di denominazione/semestre ma non di Settore Scientifico Disciplinare.

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studio contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sempre definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino:

Modalità di verifica	Descrizione	Risultato di apprendimento perseguito
Prova scritta	<ul style="list-style-type: none"> risoluzione di problemi numerici domande di carattere teorico a risposta multipla sugli argomenti del corso domande di carattere teorico a risposta aperta sugli argomenti del corso 	<ul style="list-style-type: none"> 1,2 1 1,4
Esame orale	<ul style="list-style-type: none"> domande di carattere teorico sugli argomenti del corso domande volte a evidenziare la capacità dello studente di elaborare collegamenti fra i vari argomenti del corso e con gli insegnamenti precedenti 	<ul style="list-style-type: none"> 1,4 2,3,4
Valutazione relazione tecnica	<ul style="list-style-type: none"> valutazione (di gruppo o individuale) delle relazioni preparate in sede di esercitazione 	<ul style="list-style-type: none"> 2,3,4
Valutazione elaborato di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> valutazione (di gruppo o individuale) delle attività sviluppate in sede di laboratorio informatico, progettuale e sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> 1,2,3,4,5
Presentazione orale	<ul style="list-style-type: none"> presentazione (di gruppo o individuale) di attività sviluppate nell'ambito di un corso 	<ul style="list-style-type: none"> 1,2,4,5
Valutazione prova finale	<ul style="list-style-type: none"> presentazione e discussione di un'attività svolta in modo autonomo dall'allievo, nell'ambito degli insegnamenti 	<ul style="list-style-type: none"> 2,3,4,5

Descrittori di Dublino: 1-Conoscenza e capacità di comprensione; 2-Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 3-Autonomia di giudizio; 4-Abilità comunicative; 5-Capacità di apprendimento

Punti di forza

Per ogni insegnamento è prevista la compilazione di una Scheda di insegnamento pubblicata prima della presentazione del Piano di Studi, La Scuola organizza momenti di presentazione dei corsi opzionali e dei Laboratori di Sintesi per rendere consapevoli gli studenti del programma del corso e delle modalità di superamento.

Aree da migliorare

È opportuno che la Scheda di ogni insegnamento contenga una parte compilata dal CdS con i Risultati di apprendimento attesi previsti in fase di programmazione didattica e una parte di dettaglio elaborata dal docente che preveda modalità dettagliate di sostenimento dell'esame e dei risultati di apprendimento perseguiti.

Dal 2013, in Ateneo, è cresciuta l'attenzione alle modalità innovative di erogazione della didattica. Si sono registrati cambiamenti nel merito delle competenze richieste in uscita e le caratteristiche degli studenti in ingresso al Politecnico. Questo richiede una evoluzione dei modelli didattici.

Il CdS desidera impegnarsi nello studio di iniziative culturali atte a potenziare competenze trasversali/*soft skills*, insegnamenti erogati in modalità innovativa.

In questo senso il CdS ha già attivato alcune iniziative a ponte fra Corsi di Laurea, quali per esempio *call*, *workshop* ed eventi.

3 – RISORSE DEL CdS

ANALISI DELLA DISPONIBILITÀ DI ADEGUATE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI SERVIZI E CHE LE STRUTTURE DEDICATE SIANO ADATTE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ACCESSIBILI AGLI STUDENTI

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Nel 2013 rispetto alle infrastrutture, si denunciava una certa insoddisfazione solo per il dato relativo alla temperatura degli spazi didattici (aule e laboratori).



Gli altri aspetti infrastrutturali, sia in termini di strutture fisiche, sia di servizi (segreteria studenti, biblioteche, copertura wi-fi ecc) erano valutati nel complesso positivamente.

Oggi vengono manifestate alcune carenze per quanto riguarda le dotazioni di prese di corrente e le connessioni wi-fi, suggerendo un adeguamento delle infrastrutture ad un approccio alla didattica più contemporaneo.

Si rileva il dato di mancata consapevolezza della possibilità di fare stage in sostituzione del *workshop* curriculare o facoltativi.

Gli studenti lamentano restrizione sull'orario di apertura delle Segreterie Studenti. Si fa presente che tale rilevazione è successiva all'introduzione della richiesta di Assistenza on line.

L'Ateneo sta facendo un grosso investimento per ridurre gli sportelli fisici.

A livello di Scuola, nei momenti di maggiore affluenza legata alla presentazione del Piano degli Studi e alle allocazioni, si è registrata una significativa riduzione della presenza agli sportelli fisici a favore di quelli virtuali.

L'esperienza di questa modalità sarà accertata nei prossimi anni.

Gli studenti segnalano inoltre di non avere consapevolezza del ruolo dei Rappresentanti degli studenti.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Docenti di Riferimento

Classe	Scuola	Livello	Corso di studi	Codice corso	AA	# CdS nella classe 17/18	CdS	media Ateneo	media Area Geografica	media Italia
LM-12	DES	Mag.	Interior And Spatial Design	1092, 1260	2017/18	7	100,0%	87,2%	-	-
LM-12	DES	Mag.	Interior And Spatial Design	1092, 1260	2016/17		100,0%	89,2%	-	-
LM-12	DES	Mag.	Interior And Spatial Design	1092, 1260	2015/16		100,0%	91,9%	88,5%	87,3%
LM-12	DES	Mag.	Interior And Spatial Design	1092, 1260	2014/15		100,0%	88,9%	78,7%	79,8%
LM-12	DES	Mag.	Interior And Spatial Design	1092, 1260	2013/14		100,0%	100,0%	73,5%	80,0%

La definizione dei Docenti di riferimento è un processo gestito direttamente a livello di Scuola su cui il CdS ha limitate possibilità di intervento. La scelta dei docenti, effettuata dal Preside della Scuola, avviene in fase anticipata rispetto alla completa copertura di tutti gli insegnamenti; vengono pertanto selezionati i soli docenti interni che svolgono attività didattica nel CdS quale "compito istituzionale" e non per "affidamento".

L'indicatore individuato dall'ANVUR, "quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe" è quindi poco significativo rispetto alla disponibilità di docenti adeguati, per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS.

I dati riportati in tabella evidenziano in ogni caso il rispetto del valore di riferimento (66%) indicato dall'ANVUR.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Per quanto riguarda l'indicatore ANVUR relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) i dati sono riportati in tabella e come si può osservare i valori dell'indicatore per il CdS sono sempre inferiori al valore di riferimento pari ad un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard).

Corso di studi	Codice corso	Valore di riferimento	AA	CdS			media Ateneo			media Italia			media Area Geografica Nord-Ovest		
				iscritti	FTE Docenti	Indicatore	iscritti	FTE Docenti	Indicatore	iscritti	FTE Docenti	Indicatore	iscritti	FTE Docenti	Indicatore
Interior And Spatial Design	1092, 1260	43,33	2016/17	302	13,43	22,48	223,00	10,09	22,10	-	-	-	-	-	-
			2015/16	292	11,79	24,76	206,60	9,50	21,74	108,80	7,19	15,13	167,00	8,05	20,74
			2014/15	333	15,31	21,75	221,60	9,10	24,37	106,60	5,97	17,87	171,89	7,76	22,15
			2013/14	316	12,18	25,94	217,80	9,89	22,02	102,90	5,91	17,41	169,56	8,70	19,50

Iscritti = Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1 (Fonte ANS - Anagrafe Nazionale Studenti)

Docenti FTE = sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor. (Fonte: SUA-CdS, didattica erogata)

Valore di riferimento = un terzo del valore di riferimento della classe (ANVUR)

Media Ateneo: il valore restituito, utile al benchmark, restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe nell'Ateneo ad esclusione del CdS oggetto della scheda

Media Italia NON Telematici: il valore restituito, utile al benchmark, restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia ad esclusione del CdS oggetto della scheda. (Fonte ANVUR, dato per AA 2016/17 non disponibile)

Media Area Geografica NON Telematici: il valore restituito, utile al benchmark, restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe e nella stessa area geografica, attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici ad esclusione del CdS oggetto della scheda (Fonte ANVUR, dato per AA 2016/17 non disponibile)



Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Molte delle attività che assicurano un sostegno alle attività di supporto alla didattica sono demandate agli uffici di amministrazione centrale, il cui personale tecnico amministrativo di supporto è inserito nel Piano delle Performance di Ateneo. Si ricorda in particolare:

Area	Attività
Area Servizi agli Studenti e ai Dottorandi	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce il supporto professionale, amministrativo ed organizzativo alle strutture ed alle persone interessate (Dipartimenti, Scuole, docenti, studenti), in materia di gestione delle carriere amministrative e didattiche degli studenti e dottorandi, di riconoscimento dei titoli, in materia di diritto allo studio, di progettazione ed erogazione integrata dei servizi a supporto della didattica. - assicura l'accoglienza e l'integrazione degli studenti e dottorandi internazionali. - garantisce il supporto in materia di programmi internazionali di mobilità di studenti. - supporta la gestione amministrativa dei dottorati di ricerca dell'ateneo ed il supporto alla Scuola di Dottorato.
Area Comunicazione e Relazioni Esterne	<ul style="list-style-type: none"> - gestisce l'orientamento in ingresso compresa l'organizzazione delle giornate di Open Day. - si occupa della prevalutazione delle candidature degli studenti stranieri alle lauree magistrali/dottorati - supporta i Consigli di corso di studio per la valutazione, nonché la gestione bando e assegnazione delle borse di studio internazionali.
Area Gestione Infrastrutture e Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - gestisce gli spazi dell'Ateneo, i servizi, le aule didattiche, informatizzate e gli altri spazi comuni. - assicura la manutenzione degli spazi dell'Ateneo, dei servizi, delle aule didattiche, informatizzate e gli altri spazi comuni. - collabora con il Coordinatore del corso di studi nell'individuazione delle infrastrutture e degli eventuali problemi relativi alle infrastrutture utilizzate dagli studenti e dai docenti del CdS.
Area Sistema Archivistico e Bibliotecario	<ul style="list-style-type: none"> - presidia i processi relativi alla gestione, innovazione e sviluppo dei servizi bibliotecari ed informativo-documentali per gli utenti finali e per le strutture che richiedono servizi.
Area Servizi ICT	<ul style="list-style-type: none"> - assicura lo sviluppo e la gestione di un sistema integrato di applicazioni e servizi a supporto della carriera degli studenti e ai processi della - gestione della didattica.
Area Servizi Residenziali	<ul style="list-style-type: none"> - assicura lo sviluppo, la promozione e la gestione dei servizi offerti riguardo all'ospitalità di studenti, ricercatori e professori curando il coordinamento e l'attuazione degli interventi e la relativa gestione amministrativa.

Dal punto di vista gestionale-amministrativo le Scuole sono supportate da specifiche funzioni di staff incardinate nell'Area Servizi agli Studenti e ai Dottorandi.

In particolare, la Scuola del Design ha un organico di 13 persone. Il personale della Scuola e del Centro Orientamento Studenti (DI.COS) supporta gli studenti e i docenti per i problemi che riguardano le lezioni, gli esami di profitto e di Laurea, i piani di studio e altri aspetti dell'attività didattica.

È previsto un momento di monitoraggio sulla qualità (intesa come gradimento e fruibilità) dei servizi erogati agli studenti mediante un questionario on-line dedicato agli studenti regolari iscritti all'ultimo anno del CdS. Il questionario, obbligatorio per l'iscrizione al primo appello della prima sessione d'esame, è suddiviso in 4 macro-sezioni generali, al cui interno, sono trattati i seguenti argomenti:

1. gestione carriere (percorso studio, piani studio, iscrizione agli esami, pagamento tasse universitarie, richiesta certificati)
2. servizi generali (servizi rete, segreterie didattiche, biblioteche, ristorazione, placement),
3. la comunicazione e i canali di comunicazione (SI, social media istituzionali, web, info-point, guida dello studente, orientamento, mobilità internazionale, diritto allo studio);
4. ambiente fisico (aule, spazi studio, laboratori, servizi igienici).

E' utilizzata una scala Lickert da 1-6.

Dai dati sotto riportati emerge una situazione di sostanziale gradimento.

		INT			Design - LM		
		N	Media	Deviazio ne std.	N	Media	Deviazio ne std.
Iscrizione	La procedura è semplice	105	3,59	1,52	452	3,55	1,51
	Gli applicativi informatici a supporto sono facili da utilizzare	105	3,71	1,47	452	3,67	1,44
	Gli uffici offrono un'assistenza competente	105	3,44	1,57	452	3,39	1,53
	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di supporto per l'iscrizione?	105	3,76	1,40	452	3,81	1,40



Piani di studio	La procedura è semplice	105	3,72	1,49	452	3,61	1,45
	Gli applicativi informatici a supporto sono facili da utilizzare	105	3,72	1,44	452	3,60	1,42
	Gli uffici offrono un'assistenza competente	91	3,40	1,51	409	3,42	1,52
	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di supporto per la presentazione del Piano di studio?	105	3,87	1,51	452	3,74	1,38
Iscrizione esami	La procedura è semplice	105	4,32	1,38	452	4,17	1,40
	Gli applicativi informatici a supporto sono facili da utilizzare	105	4,33	1,32	452	4,18	1,36
	Gli uffici offrono un'assistenza competente	105	4,06	1,39	452	3,92	1,40
	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di supporto per l'iscrizione agli esami?	105	4,48	1,25	452	4,22	1,30
Tasse	La procedura è semplice	105	3,98	1,42	452	3,83	1,46
	Gli applicativi informatici a supporto sono facili da utilizzare	105	4,02	1,37	452	3,87	1,44
	Gli uffici offrono un'assistenza competente	105	3,84	1,44	452	3,72	1,49
	Il meccanismo di attribuzione delle fasce di reddito è chiaro	105	3,84	1,37	452	3,71	1,49
	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di supporto per il pagamento delle tasse universitarie?	105	3,97	1,41	452	3,86	1,40
Segreteria	Gli orari di apertura sono ampi - Segreteria Studenti	105	2,94	1,62	452	2,88	1,53
	Il tempo di attesa è ridotto - Segreteria Studenti	105	2,95	1,54	452	2,94	1,44
	La Segreteria Studenti è sempre capace di risolvere i problemi	105	3,29	1,60	452	3,19	1,51
	Ritengo adeguati gli strumenti alternativi allo sportello di Segreteria (chat, e-mail, servizi on-line) - Segreteria Studenti	105	3,58	1,52	452	3,39	1,52
	Gli orari di apertura sono ampi - Segreteria di Scuola	68	2,72	1,68	302	2,71	1,56
	Il tempo di attesa è ridotto - Segreteria di Scuola	68	2,78	1,57	302	2,91	1,50
	La Segreteria di Scuola è sempre capace di risolvere i problemi	68	3,15	1,66	302	3,22	1,53
	Gli orari di apertura sono ampi - Segreteria di Dipartimento	53	2,70	1,59	231	2,76	1,55
	Il tempo di attesa è ridotto - Segreteria di Dipartimento	53	3,02	1,56	231	2,96	1,50
	La Segreteria di Dipartimento è sempre capace di risolvere i problemi	53	3,30	1,53	231	3,32	1,51
	Sei complessivamente soddisfatto dei servizi di FRONT-OFFICE per studenti?	105	3,52	1,35	452	3,41	1,38
Rete	La connettività tramite rete cablata è efficace	84	3,21	1,57	342	3,07	1,68
	La connettività tramite rete wireless è efficace	104	2,92	1,55	438	2,84	1,62
	Le prese di corrente e di rete disponibili sono sufficienti per le mie	103	2,83	1,59	439	2,90	1,66



	esigenze						
	Sei complessivamente soddisfatto dei servizi di rete?	104	2,92	1,36	441	2,95	1,53
Biblioteche	Gli orari di apertura delle biblioteche sono ampi	99	4,43	1,51	391	4,40	1,42
	La disponibilità di volumi e riviste delle Biblioteche è ampia/esaustiva	100	4,57	1,31	385	4,42	1,31
	L'accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, ebooks) è facile	88	4,32	1,43	354	4,16	1,47
	La procedura di utilizzo del "prestito libri" è semplice	97	4,75	1,40	373	4,55	1,41
	Sei complessivamente soddisfatto dei servizi bibliotecari?	100	4,53	1,17	399	4,49	1,20
Poliprint	Gli orari di apertura sono ampi	104	4,34	1,45	418	4,54	1,37
	Il tempo di attesa è ridotto	104	4,06	1,44	417	4,11	1,38
	Sei complessivamente soddisfatto dei servizi di POLIPRINT?	104	3,90	1,36	418	4,22	1,33
Ristorazione Distributori	Sono facilmente raggiungibili	95	4,46	1,54	382	4,36	1,54
	Offrono una varietà di prodotti	95	4,09	1,38	382	3,98	1,51
	Sono puliti	95	4,15	1,50	382	4,20	1,49
	Il rapporto qualità/prezzo è buono	95	3,55	1,50	384	3,56	1,62
	I distributori automatici sono rapidamente riforniti di prodotti	104	4,43	1,38	437	4,54	1,37
	Sei complessivamente soddisfatto dei servizi di ristorazione (bar, mense e ristoranti gestiti dall'Ateneo)?	95	3,65	1,41	385	3,61	1,47
	Sei complessivamente soddisfatto dei distributori automatici di bevande e alimenti?	104	4,00	1,37	437	4,11	1,33
Comunicazione	La promozione dei Corsi di Studio è puntuale ed efficace	105	3,90	1,32	452	3,87	1,32
	Le modalità di accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale sono chiare	105	3,79	1,43	452	3,87	1,32
	Le informazioni sulla carriera universitaria (piano degli studi, esami, modalità di pagamento delle tasse) sono chiare	105	3,86	1,38	452	3,77	1,33
	Sono informato sulla presenza di servizi allo studente di tutorato e counselling psicologico	105	3,29	1,71	452	3,28	1,62
	Sono informato dei programmi di scambio e studio all'estero	105	4,20	1,38	452	4,15	1,31
	Sono informato sulla possibilità di stage e tirocini	105	4,11	1,42	452	4,00	1,36
	Sono informato delle agevolazioni economiche esistenti (borse di studio, incarichi 150 ore, incarichi tutorato, esoneri, prestiti)	105	3,95	1,42	452	3,89	1,36
	Sono a conoscenza di opportunità lavorative ed occasioni di incontro con il mondo del lavoro	105	4,02	1,34	452	3,88	1,37
	Sono a conoscenza del ruolo dei Rappresentanti degli Studenti	105	3,36	1,65	452	3,39	1,57



	Sono a conoscenza delle Associazioni studentesche attive in Ateneo	105	3,31	1,62	452	3,44	1,50
	Sono a conoscenza delle attività proposte dalle Associazioni studentesche attive in Ateneo	105	3,45	1,65	452	3,51	1,54
	Le attività di orientamento al lavoro (incontri con aziende, check del CV, materiale online etc) sono utili	82	3,85	1,59	350	3,89	1,53
	I social media istituzionali (twitter, facebook, youtube) mi offrono le informazioni che cerco	78	3,58	1,43	351	3,47	1,46
	Il sito web offre le informazioni che cerco	100	3,89	1,41	432	3,95	1,39
	La guida dello studente offre le informazioni che cerco	89	3,80	1,42	382	3,80	1,41
	Il servizio info-point offre le informazioni che cerco	80	3,86	1,52	343	3,69	1,46
	Sei complessivamente soddisfatto dei servizi e dei canali di comunicazione?	105	3,86	1,23	452	3,87	1,19
Ambiente fisico	I luoghi per la didattica sono facilmente rintracciabili	105	3,82	1,41	452	3,91	1,39
	I luoghi per la didattica sono puliti	105	4,03	1,39	452	4,18	1,32
	Trovare posti dove studiare è facile	105	2,97	1,62	452	3,04	1,60
	Il materiale di consumo è rapidamente rifornito (es. sapone, carta igienica)	105	3,62	1,55	452	3,78	1,48
	Gli ambienti di Ateneo sono sicuri	105	3,94	1,45	452	3,98	1,48
	Sei complessivamente soddisfatto dell'ambiente fisico inteso come aule, laboratori, spazi studio, servizi igienici?	105	3,89	1,30	452	3,99	1,28
Soddisfazione complessiva		105	3,86	1,01	452	3,85	,97

Punti di forza

I punti di forza riguardano i dati positivi rispetto alle procedure di iscrizione, la redazione di piani di studio e l'iscrizione agli esami da parte degli studenti, così come sono valutati in modo molto positivo gli orari di apertura della Biblioteca e i servizi offerti. Molto positive anche le valutazioni riguardanti i canali di comunicazione della scuola e del corso di laurea. Anche l'ambiente fisico (aule, laboratori, ecc..) viene percepito generalmente come luogo di qualità.

Aree da migliorare

Si sottolinea la richiesta di aule studio (2,97) e di una migliore connessione wireless.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

ANALISI DELLA CAPACITÀ DEL CDS DI RICONOSCERE SIA GLI ASPETTI CRITICI CHE I MARGINI DI MIGLIORAMENTO NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E DI INTERVENIRE DI CONSEGUENZA. ACCERTARE CHE LE OPINIONI DEI DOCENTI, DI STUDENTI, LAUREANDI E LAUREATI SIANO TENUTE NEL DEBITO CONTO E VALORIZZATE



4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (ottobre 2013), anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Il CdLM ha proceduto a una completa verifica della propria offerta sia in termini di contenuti, sia di modalità, così come espresso dai precedenti quadri, sulla base di quanto avviato nel 2013 e, a partire dal 2016, con il nuovo Coordinamento.

Molta attenzione è posta alle pratiche di innovazione della didattica, avviate a partire dal 2016.

Fra queste si ricordano le principali:

- L'organizzazione dell' **Evento di apertura del rinnovato CdLM in Interior and Spatial Design**, evento di levatura internazionale e ospitato in sede esterna alla Scuola. Tale Evento, intitolato **OUVERTURE. Time space-Cronotopi design**, ha voluto proporre a studenti e docenti un tema ampio e trasversale d'indagine, al fine di costituire una piattaforma di confronto sui diversi aspetti culturali e strategici che sottendono alle logiche di progetto degli spazi per la contemporaneità e che rappresentano, proprio nella loro molteplicità, la specificità dell'approccio della Scuola del Design del Politecnico di Milano.
- I **risultati di ricerca e progetto** maturati nel primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Interior and Spatial Design, concorreranno poi alla produzione di una **pubblicazione periodica e a momenti espositivi condivisi**, che saranno ospitati nei poli culturali più interessanti della città, **utili a presentare questa sperimentazione, sia al panorama internazionale della formazione accademica, sia a quello del pensiero critico che indaga il progetto degli spazi e degli interni contemporanei del prossimo futuro.**
 - I relatori nazionali e internazionali coinvolti nell'Evento e in alcune fasi della didattica sono stati:
 - o **Franco Bolelli**, filosofo
 - o **Andrea Branzi**, designer e teorico del progetto. Politecnico di Milano, Scuola del Design
 - o **Michele De Lucchi**, aMDL (Milano). Politecnico di Milano, Scuola del Design
 - o **Markus Jatsch**, Martha Schwartz Partners (New York-London), Harvard University Graduate School of Design
 - o **Stefano Mirti**, IdLab - Interaction Design Lab (Milano)
 - o **Alessandro Papetti**, artista
 - o **Medhat Shafik**, artista
 - o **Susan Yelavich**, direttrice MA Design Studies, School of Art and Design History and Theory, Parson (NewYork)
- **Forme di aggregazione** in Workshop trans-disciplinare;
- **Integrazione fra discipline diverse** nell'ambito di medesimi Corsi o Laboratori di progetto, fra cui, per esempio: la cultura video-cinematografica, la cultura tecnologica, la cultura dei materiali, la cultura filosofica, la cultura antropologica, la cultura dell'interaction, la cultura artistica, ecc.;
- **Introduzione del Passaporto del designer**, proposto dalla Scuola, come raccolta di esperienze extracurricolari, maturate all'esterno dell'Università;
- **Produzione di video didattici**, fase in atto e da sviluppare;
- **La riflessione su lezioni web-on-line**, quali Mooc, tutorial o altre forme;
- **Altre**, in studio, da verificare.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

La programmazione dell'offerta didattica prevede numerosi momenti di monitoraggio e verifica ad opera di diversi attori, come disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo, di seguito riassunti:

Il Corso di studio analizza la coerenza dell'offerta formativa con il Regolamento didattico approvato e l'efficacia degli insegnamenti svolti e intraprende le azioni correttive necessarie;

La Commissione paritetica di Scuola monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;

La Consulta per la Didattica ha funzioni consultive e istruttorie del Senato accademico per tutte le questioni di natura didattica di interesse generale per l'Ateneo e comuni a più Scuole, è composta dal Delegato, dai Presidi e dai Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione.

I risultati complessivi e il livello qualitativo dell'attività didattica dell'Ateneo sono oggetto di periodica analisi da parte delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti delle Scuole, con il supporto del Presidio AVA, e del Nucleo di valutazione di Ateneo e infine del Rettore.

La Scuola del Design annualmente convoca una conferenza di Produzione in cui vengono analizzati i dati di ciascun CdS e vengono condivisi obiettivi e azioni di miglioramento.

I Docenti sono invitati a tavoli di lavoro creati per condividere parere e azioni di miglioramento.

A questi tavoli partecipano anche docenti a contratto che portano testimonianze legate al mondo della professione.



Attraverso un questionario on line, gli studenti esprimono per ogni insegnamento la propria opinione sull'organizzazione della didattica, sulla qualità di spazi e attrezzature, sul carico didattico, sull'interesse suscitato dalle lezioni, sulla disponibilità dei docenti. I risultati sono comunicati al singolo docente e, a livello di Scuola, al Preside e alla Commissione Paritetica docenti-studenti. Vengono poi pubblicati a Manifesto, per ogni insegnamento e per ogni docente.

Viene effettuata anche una indagine on line sull'opinione degli studenti laureandi al termine del percorso di studi. Si tratta di un questionario a cui il laureando accede al termine della procedura on line d'iscrizione all'appello di Laurea/Laurea Magistrale, e riguarda la valutazione del Corso di studio, le infrastrutture (aule, biblioteche, ecc) e l'organizzazione della didattica (orari, appelli, stage, ecc).

Inoltre il questionario sugli sbocchi occupazionali, somministrato ad 1 anno o ad 1,5 anni dal conseguimento del titolo, ai laureati triennali (non proseguenti) e ai laureati magistrali italiani e stranieri, contiene due domande riguardanti il tipo di formazione necessaria per accedere al mondo del lavoro e l'utilità della formazione professionale acquisita all'università rispetto all'attuale occupazione.

Agli studenti è offerto un sistema di inoltro di segnalazioni e richieste, che gli uffici analizzano ed inviano al Coordinatore del Corso di Studi.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo svolge periodiche analisi sui risultati complessivi e sul livello qualitativo dell'attività didattica dei Corsi di Studio, monitorando le attività formative e l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Il livello di soddisfazione degli studenti si conferma buono con circa il 80% degli studenti soddisfatti (56,8% più sì che no, 30,6% decisamente sì), mentre diminuisce la percentuale degli studenti che si iscriverebbero ad un altro corso di studi di questo Ateneo. Tale dato dimostra una sempre più forte caratterizzazione e riconoscibilità della figura del designer degli interni rispetto all'architetto e una diversificazione anche a livello professionale, con un maggiore coinvolgimento delle aziende; ci si svincola così dal tema, un tempo ritenuto centrale, della mancata possibilità di iscrizione del laureato ad un ordine professionale.

Il carico di studi risulta essere sostenibile, viene invece percepita ancora negativamente l'acquisizione di conoscenze economico-gestionali.

	A.A. 2014/15		A.A. 2015/16		A.A. 2016/17	
	INTbv	DES	INTbv	DES	INTbv	DES
D1	3,33	3,39	3,36	3,37	3,37	3,39
D2	3,15	3,13	3,18	3,12	3,19	3,11
D3	3,21	3,27	3,33	3,28	3,30	3,28
D4	2,91	2,98	3,02	2,99	3,02	3,01
D5	3,05	3,09	3,08	3,07	3,00	3,06
D6	3,06	3,10	3,07	3,08	3,09	3,11
D7	3,07	3,13	3,10	3,13	3,09	3,13
D8	3,05	3,14	3,10	3,15	3,09	3,14
D9	3,09	3,14	3,14	3,18	3,12	3,15
D10	3,16	3,22	3,22	3,21	3,26	3,23
D11	3,18	3,24	3,23	3,25	3,25	3,28
D12	3,29	3,40	3,39	3,43	3,38	3,44
D13	3,24	3,33	3,32	3,36	3,34	3,38
D14	3,24	3,27	3,31	3,31	3,32	3,30
D15	3,26	3,30	3,31	3,31	3,26	3,28
D16	3,18	3,27	3,32	3,32	3,25	3,27
D17	3,30	3,25	3,26	3,18	3,17	3,19
D18	3,56	3,49	3,52	3,39	3,43	3,39
D19	3,31	3,31	3,32	3,29	3,27	3,25
D20	2,99	3,07	3,07	3,08	3,05	3,05

Valutazione Laureandi

	INTbv			DES		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
<i>Totale rispondenti</i>	93	143	111	455	517	486
Decisamente NO	1,1%	2,1%	3,6%	0,9%	1,5%	1,9%
Piu NO che SI	11,8 %	11,2 %	9,0%	8,6%	9,5%	7,4%
Piu SI che NO	54,8 %	51,7 %	56,8 %	51,0 %	50,1 %	52,7 %



		Decisamente SI	32,3 %	35,0 %	30,6 %	39,6 %	38,9 %	38,1 %
Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?		Sì, allo stesso corso di studio di questo ateneo	68,8 %	49,0 %	61,3 %	67,7 %	60,9 %	68,1 %
		Sì, ma ad un altro corso di studio di questo ateneo	18,3 %	35,7 %	27,0 %	18,5 %	22,4 %	16,7 %
		Sì, allo stesso corso di studio ma in un altro ateneo	4,3%	3,5%	3,6%	4,4%	6,0%	7,0%
		Sì, ma ad un altro corso di studio e in un altro ateneo	6,5%	6,3%	8,1%	6,2%	7,5%	5,8%
		NO, non mi iscriverei più all'università	2,2%	5,6%	0,0%	3,3%	3,1%	2,5%
		Decisamente NO	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,6%	0,6%
Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile ?		Piu NO che SI	18,3 %	9,1%	6,3%	7,5%	7,0%	7,6%
		Piu SI che NO	53,8 %	61,5 %	71,2 %	57,1 %	63,1 %	63,6 %
		Decisamente SI	28,0 %	29,4 %	22,5 %	34,9 %	29,4 %	28,2 %
		Decisamente negativa	1,1%	1,4%	9,0%	2,2%	3,1%	4,5%
Come valuta la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro)?		Abbastanza negativa	6,5%	4,9%	4,5%	8,6%	9,7%	10,5 %
		Abbastanza positiva	45,2 %	55,9 %	54,1 %	44,2 %	51,3 %	54,9 %
		Decisamente positiva	47,3 %	37,1 %	32,4 %	44,2 %	35,6 %	29,2 %
		Non era prevista supervisione	0,0%	0,7%	0,0%	0,9%	0,4%	0,8%
	Complessivamente, per quanto riguarda l'organizzazione didattica, ritiene che:	L'orario era ben organizzato, senza sovrapposizioni fra insegnamenti diversi	Decisamente NO	8,6%	0,0%	0,0%	3,7%	1,4%
Piu NO che SI			9,7%	3,5%	9,0%	6,9%	5,0%	4,7%
Piu SI che NO			39,8 %	48,3 %	40,5 %	42,1 %	41,4 %	40,9 %
Decisamente SI			41,9 %	48,3 %	50,5 %	47,4 %	52,2 %	52,9 %
L'orario era ben organizzato, senza ore buche		Decisamente NO	5,4%	0,7%	2,7%	3,7%	1,2%	1,9%
		Piu NO che SI	4,3%	2,1%	7,2%	7,6%	5,0%	8,2%
		Piu SI che NO	50,5 %	46,9 %	43,2 %	51,3 %	43,9 %	41,4 %
		Decisamente SI	39,8 %	50,3 %	46,8 %	37,5 %	49,9 %	48,6 %
Il numero dei crediti formativi e' stato adeguato all'impegno richiesto per superare la prova finale?		Decisamente NO	2,2%	2,8%	0,0%	1,6%	1,5%	1,6%
		Piu NO che SI	9,7%	7,7%	6,3%	9,6%	12,8 %	8,4%
		Piu SI che NO	64,5 %	58,7 %	66,7 %	60,9 %	54,9 %	61,3 %
		Decisamente SI	23,7 %	30,8 %	27,0 %	27,9 %	30,8 %	28,6 %
Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di competenze per quanto riguarda:	Conoscenze matematiche	Decisamente negativa	7,5%	12,6 %	9,0%	10,3 %	13,0 %	12,1 %
		Abbastanza negativa	26,9 %	34,3 %	42,3 %	30,1 %	34,4 %	33,3 %
		Abbastanza positiva	57,0 %	48,3 %	37,8 %	50,9 %	45,8 %	44,9 %
		Decisamente positiva	8,6%	4,9%	10,8 %	8,7%	6,8%	9,7%
	Conoscenze informatiche generali	Decisamente negativa	5,4%	0,7%	3,6%	5,7%	4,4%	5,1%
		Abbastanza negativa	14,0 %	23,1 %	22,5 %	17,8 %	21,9 %	22,6 %
		Abbastanza positiva	52,7 %	52,4 %	54,1 %	54,6 %	52,8 %	52,1 %
		Decisamente positiva	28,0 %	23,8 %	19,8 %	21,9 %	20,9 %	20,2 %



	Conoscenze informatiche specifiche (pacchetti applicativi)	Decisamente negativa	4,3%	4,2%	3,6%	4,3%	4,4%	3,7%
		Abbastanza negativa	23,7%	9,8%	22,5%	21,2%	12,8%	16,3%
		Abbastanza positiva	48,4%	59,4%	41,4%	47,9%	54,2%	48,6%
		Decisamente positiva	23,7%	26,6%	32,4%	26,5%	28,6%	31,5%
	Conoscenze economico-gestionali	Decisamente negativa	16,1%	19,6%	19,8%	12,6%	15,7%	12,8%
		Abbastanza negativa	47,3%	44,8%	43,2%	42,9%	41,2%	42,2%
		Abbastanza positiva	32,3%	30,1%	27,0%	37,2%	36,8%	35,0%
		Decisamente positiva	4,3%	5,6%	9,9%	7,3%	6,4%	10,1%
	Conoscenze specialistiche nell'indirizzo scelto	Decisamente negativa	3,2%	0,7%	1,8%	1,4%	0,8%	1,4%
		Abbastanza negativa	8,6%	15,4%	10,8%	8,4%	9,1%	6,8%
		Abbastanza positiva	64,5%	58,0%	53,2%	56,4%	54,5%	49,0%
		Decisamente positiva	23,7%	25,9%	34,2%	33,8%	35,6%	42,8%
	Competenze nell'acquisire autonomamente informazioni/testi specifici	Decisamente negativa	0,0%	0,0%	0,9%	0,5%	0,6%	0,8%
		Abbastanza negativa	6,5%	3,5%	4,5%	6,6%	3,9%	4,7%
		Abbastanza positiva	49,5%	51,7%	52,3%	49,1%	50,1%	49,4%
		Decisamente positiva	44,1%	44,8%	42,3%	43,8%	45,5%	45,1%
	Competenze nel lavorare in gruppo	Decisamente negativa	1,1%	0,7%	2,7%	0,9%	0,8%	1,9%
		Abbastanza negativa	2,2%	1,4%	0,0%	2,7%	1,4%	3,7%
		Abbastanza positiva	35,5%	30,1%	27,0%	28,3%	30,6%	26,5%
		Decisamente positiva	61,3%	67,8%	70,3%	68,0%	67,3%	67,9%
Complessivamente, come giudica la preparazione ricevuta dal politecnico per quanto riguarda:	gli aspetti formativi/teorici	Decisamente negativa	1,1%	2,1%	0,9%	0,5%	1,4%	0,8%
		Abbastanza negativa	5,4%	7,7%	8,1%	6,2%	7,0%	7,4%
		Abbastanza positiva	62,4%	53,8%	51,4%	54,3%	52,0%	54,9%
		Decisamente positiva	31,2%	36,4%	39,6%	39,0%	39,7%	36,8%
	Gli aspetti professionalizzanti/pratici	Decisamente negativa	5,4%	5,6%	8,1%	5,0%	4,1%	4,1%
		Abbastanza negativa	29,0%	22,4%	17,1%	23,7%	19,1%	14,6%
		Abbastanza positiva	47,3%	51,0%	45,9%	47,5%	49,7%	47,5%
		Decisamente positiva	18,3%	21,0%	28,8%	23,7%	27,1%	33,7%
Come valuta l'esperienza di tirocinio o stage?	Decisamente negativa		0,8%	2,9%		0,4%	1,6%	
	Abbastanza negativa		3,0%	6,7%		3,5%	4,9%	
	Abbastanza positiva		40,2%	34,3%		35,9%	35,3%	
	Decisamente positiva		56,1%	56,2%		60,2%	58,2%	
Come valuta l'esperienza di studio all'estero?	Decisamente negativa		0,0%	0,0%		0,0%	0,6%	
	Abbastanza negativa		1,9%	2,4%		1,0%	2,3%	
	Abbastanza positiva		49,1%	28,6%		27,7%	24,9%	
	Decisamente positiva		49,1%	69,0%		71,3%	72,3%	



Coinvolgimento degli interlocutori esterni

L'analisi approfondita rispetto alla validità del progetto formativo e alla sua rispondenza alle esigenze, in termini di competenze, manifestate dal mondo del lavoro viene effettuata poco prima di ogni Riesame Ciclico. Tutti i docenti dell'Ateneo oltre ad essere a conoscenza del calendario degli incontri organizzati dal *Career Service*, incontrano il mondo del lavoro nell'ambito delle proprie attività di ricerca mantenendo annuali incontri di confronto, anche se informali, sul percorso formativo soprattutto per quanto riguarda il profilo professionale in uscita e le competenze ad esso associate. Solo in caso di criticità il docente invia una breve nota al Coordinatore del CdS.

Punti di forza

Si riscontra un livello alto di preparazione che permette al laureato un inserimento adeguato nel mondo del lavoro. Inoltre si riscontra una sempre più alta riconoscibilità della figura professionale e delle specifiche competenze acquisite durante il corso di studi. La programmazione dell'offerta didattica prevede numerosi momenti di monitoraggio e verifica ad opera di diversi attori, inoltre la Scuola del Design annualmente convoca una conferenza di Produzione in cui vengono analizzati i dati di ciascun CdS e vengono condivisi obiettivi e azioni di miglioramento. I Docenti sono invitati a tavoli di lavoro creati per condividere parere e azioni di miglioramento. A questi tavoli partecipano anche docenti a contratto che portano testimonianze legate al mondo della professione.

Aree da migliorare

La principale area da migliorare riguarda il rapporto con il mondo del lavoro. Si evidenzia infatti la necessità di creare un rapporto stretto, continuativo e condiviso, anche rispetto a tematiche concrete come gli insegnamenti economici-gestionali legati alla valutazione e fattibilità del progetto.

5 – COMMENTO AI DATI

ANALISI CRITICA COMPLESSIVA DELLA SERIE DI DATI QUANTITATIVI. IL CORSO DI STUDIO DEVE MONITORARE L'ATTRATTIVITÀ, LE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO, LA CARRIERA DEGLI STUDENTI, LE OPINIONI DEGLI STUDENTI SUL PROCESSO FORMATIVO, AL FINE DI VERIFICARE L'ADEGUATEZZA E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE OFFERTO.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Il corso di Laura Magistrale – raccogliendo e facendo proprie le considerazioni e azioni tracciate dal precedente riesame ciclico – è stato sottoposto dal 2016 a un profondo rinnovamento, come espresso, descritto ed evidenziato anche con diagrammi nei diversi punti precedentemente illustrati. Tali azioni tracciano un nuovo percorso.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'Analisi viene effettuata sul numero di opzioni ricevute dal CdS per candidati con titolo italiano ed estero facendo riferimento anche agli altri CdS della stessa Classe di laurea offerti dalla Scuola del Design. Nel merito delle domande di candidati con titolo italiano si registra un trend abbastanza costante.

Totale opzioni candidati con titolo italiano (1,2,3 opzioni)

CdLM	2014_15	2015_16	2016_17
DESIGN & ENGINEERING - PROGETTO E INGEGNERIZZAZIONE DEL PRODOTTO INDUSTRIALE	101	110	157
DESIGN DEGLI INTERNI - INTERIOR DESIGN	244	250	247
DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	185	175	265
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	215	251	263
DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM - DESIGN PER IL SISTEMA MODA	37	50	81
PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN - DESIGN PER IL SISTEMA PRODOTTO SERVIZIO	176	172	239

**Totale Prime opzioni candidati con titolo italiano**

CdLM	2014_15	2015_16	2016_17
DESIGN & ENGINEERING - PROGETTO E INGEGNERIZZAZIONE DEL PRODOTTO INDUSTRIALE	38	44	67
DESIGN DEGLI INTERNI - INTERIOR DESIGN	122	128	133
DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	62	65	107
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	125	149	144
DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM - DESIGN PER IL SISTEMA MODA	26	30	60
PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN - DESIGN PER IL SISTEMA PRODOTTO SERVIZIO	75	70	88

Il CdS ha registrato un forte aumento delle domande complessive e di prima opzione nel corso degli ultimi tre anni con dati consolidati (2014-2015-2016).

Questa attrattività dipende probabilmente dall'introduzione della lingua inglese, seppur inizialmente parziale, che ha portato nel 2017 all'adozione di un Ordinamento in lingua mista con prevalenza di didattica erogata in lingua inglese.

Domande pervenute da candidati con titolo estero (1,2,3 opzione) che hanno passato il primo filtro ad Internatiol Admission

Sono escluse domande non perfezionate o senza titolo valido

CORSO_PREFERENZA	2014_15	2015_16	2016_17
DESIGN & ENGINEERING - PROGETTO E INGEGNERIZZAZIONE DEL PRODOTTO INDUSTRIALE	98	185	242
DESIGN DEGLI INTERNI - INTERIOR DESIGN	184	300	382
DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	100	113	96
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	43	60	49
DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM - DESIGN PER IL SISTEMA MODA	74	84	105
PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN	175	193	256
Totale complessivo	674	935	1130

Domande pervenute da candidati con titolo estero (1 opzione) che hanno passato il primo filtro ad Internatiol Admission

Sono escluse domande non perfezionate o senza titolo valido

CORSO_PREFERENZA	2014_15	2015_16	2016_17
DESIGN & ENGINEERING - PROGETTO E INGEGNERIZZAZIONE DEL PRODOTTO INDUSTRIALE	46	114	126
DESIGN DEGLI INTERNI - INTERIOR DESIGN	115	197	249
DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	55	63	45
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	24	37	30
DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM - DESIGN PER IL SISTEMA MODA	32	56	81
PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN	119	118	165
Totale complessivo	391	585	696



Sono visualizzati i dati relativi agli ultimi 3 anni accademici degli studenti in ingresso, ossia di tutti coloro che hanno una nuova matricola e sono iscritti al primo anno (immatricolati "puri", incoming, abbreviazioni di corso e provenienti).

INGRESSI	CdS sede MI			CdS sede DES		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Totale	138	147	155	567	622	705
Stessa provincia	6	22	12	54	70	68
Resto Lombardia	20	13	17	91	68	96
Resto Italia	35	31	46	155	149	224
Residente all'estero			2	4	3	4
Europa UE	8	18	20	36	70	79
Extra UE	69	63	58	227	262	234
Voto medio Laurea	103,29	102,41	103,98	102,58	103,08	103,97

Provenienze geografiche

Italia			Europa UE			Europa non UE			Africa			America Del Nord			America Del Sud			Asia		
2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
61	66	77	5	7	6	17	7	14	1	2	2			1	5	1	1	26	28	24

Provenienze Titoli

Altro Ateneo Estero	Altro Ateneo Italiano	Arch. Ambientale	Design Degli Interni	Design del prodotto-Arredo	Scienze Dell'Arch.
ND	ND	MI	BV	CO	MI
44	25	1	47	5	3

Sono visualizzati i dati sintetici relativi al percorso di carriera degli studenti in ingresso (anche in anni successivi al primo) dall'a. 2007/08 per le LT, dal 2010/11 per le LM e dal 2004/05 per il ciclo unico.

Gli ingressi comprendono gli immatricolati puri, i provenienti da altro ateneo italiano e le abbreviazioni di corso al netto delle rinunce precoci. Sono esclusi gli studenti incoming a differenza di quanto accade per il report degli ingressi.

CdS sede MI		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ingressi	% Politecnico	71,55	62,81	65,83	54,17	42,61	46,85	44,80
	% Altro Ateneo Italiano	12,93	20,66	13,33	24,17	13,91	15,32	20,00
	% Altro Ateneo Estero	15,52	16,53	18,33	20,83	20,87	36,94	35,20
	% Non Noto	0,00	0,00	2,50	0,83	22,61	0,90	0,00
	Ingressi Totale	116	121	120	120	115	111	125
% Laureati	Entro 2 anni	58,62	55,37	50,83	69,17	54,78	1,80	0,00
	3 anni	31,90	25,62	35,00	19,17	6,96	0,00	0,00
	4 anni	1,72	2,48	3,33	0,00	0,00	0,00	0,00



	5 o + anni	2,59	0,00	1,67	0,00	0,00	0,00	0,00
	% Laureati Totale	94,83	83,47	90,83	88,33	61,74	1,80	0,00
% Ancora studenti	Iscritti	0,86	2,48	5,83	3,33	36,52	97,30	0,00
	Non iscritti	1,72	1,65	0,83	1,67	0,00	0,00	98,40
	Sospesi	0,00	0,00	0,00	1,67	0,87	0,00	0,80
	% Ancora studenti Totale	2,59	4,13	6,67	6,67	37,39	97,30	99,20
% Ritirati	0 anni	0,00	0,00	0,00	1,67	0,87	0,90	0,80
	1 anni	0,00	2,48	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00
	2 anni	0,00	1,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 o + anni	2,59	8,26	2,50	2,50	0,00	0,00	0,00
	% Ritirati Totale	2,59	12,40	2,50	5,00	0,87	0,90	0,80

CdS sede DES		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ingressi	% Politecnico	65,30	59,42	62,32	56,11	46,32	40,52	46,96
	% Altro Ateneo Italiano	17,86	22,57	18,24	23,70	18,53	19,35	20,61
	% Altro Ateneo Estero	16,63	17,81	17,84	20,00	17,68	38,51	31,93
	% Non Noto	0,21	0,21	1,60	0,19	17,47	1,61	0,51
	Ingressi Totale	487	483	499	540	475	496	592
Passaggi in uscita Totale		2	1			1	1	
% Laureati	Entro 2 anni	45,59	45,34	41,68	55,37	49,68	2,02	0,68
	3 anni	35,32	32,30	37,47	27,22	10,32	0,00	0,00
	4 anni	6,78	7,25	6,01	0,56	0,00	0,00	0,00
	5 o + anni	2,67	2,07	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00
	% Laureati Totale	90,35	86,96	85,97	83,15	60,00	2,02	0,68
% Ancora studenti	Iscritti	1,85	3,73	5,81	11,11	35,58	95,97	0,00
	Non iscritti	3,49	3,11	3,41	0,74	0,00	0,00	97,80
	Sospesi	0,00	0,00	0,20	0,37	1,05	0,40	0,51
	% Ancora studenti Totale	5,34	6,83	9,42	12,22	36,63	96,37	98,31
% Ritirati	0 anni	0,41	0,21	0,80	1,48	1,26	1,21	0,68
	1 anni	0,21	1,24	0,60	0,56	1,47	0,40	0,34
	2 anni	0,62	0,62	1,20	0,37	0,63	0,00	0,00
	3 o + anni	3,08	4,14	2,00	2,22	0,00	0,00	0,00
	% Ritirati Totale	4,31	6,21	4,61	4,63	3,37	1,61	1,01

		INTbv				DES			
		1 LM	1-2 LM	2 LM	Totale	1 LM	1-2 LM	2 LM	Totale
AA 2015-16	# insegn.	17	-	5	22	63	-	25	88
	Iscritti	928	-	202	1130	3065	-	803	3868
	Superati nell'AA	812	-	183	995	2744	-	731	3475
	di cui Erasmus	107	-	7	114	257	-	26	283
	% Superato nell'AA	87,5	-	90,6	88,1	89,5	-	91,0	89,8
	Voto medio	26,8	-	27,5	27,0	27,2	-	27,9	27,3
	SQM voto	2,7	-	2,1	2,6	2,4	-	2,1	2,4
	# 30 con lode	45	-	17	62	196	-	71	267
AA 2014-15	# insegn.	16	-	5	21	62	-	23	85
	Iscritti	711	-	236	947	2654	-	963	3617
	Superati nell'AA	651	-	224	875	2305	-	925	3230



	di cui Erasmus	81	-	4	85	215	-	12	227
	% Superato nell'AA	91,6	-	94,9	92,4	86,9	-	96,1	89,3
	Voto medio	27,2	-	26,7	27,1	27,3	-	27,6	27,4
	SQM voto	2,7	-	2,5	2,7	2,5	-	2,1	2,4
	# 30 con lode	85	-	8	93	209	-	67	276
AA 2013-14	# insegn.	14	-	5	19	59	-	21	80
	Iscritti	787	-	304	1091	3060	-	858	3918
	Superati nell'AA	684	-	241	925	2711	-	763	3474
	di cui Erasmus	39	-	6	45	154	-	18	172
	% Superato nell'AA	86,9	-	79,3	84,8	88,6	-	88,9	88,7
	Voto medio	27,3	-	27,1	27,3	27,3	-	27,9	27,4
	SQM voto	2,7	-	2,3	2,6	2,3	-	2,1	2,3
	# 30 con lode	63	-	15	78	161	-	56	217

incoming

PROGRAMMA_SCAMBIO	CdS sede MI			CdS sede DES		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Accordi Bilaterali Extra Ue	12	11	9	40	39	54
Doppia Laurea Extra Ue	8	10	4	16	18	17
Doppia Laurea Ue				1	2	
Erasmus	14	14	19	50	62	60
Programma Csf Italia - Capes	7	4		28	18	
Totale complessivo	41	39	32	135	139	131

Outgoing

PROGRAMMA_SCAMBI O	CdS sede MI			CdS sede DES		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Accordi Bilaterali Extra Ue	5	4	14	33	26	56
Accordo Bilaterale Europeo				1		2
Doppia Laurea Extra Ue	9	3	9	27	18	26
Doppia Laurea Ue				3	5	1
Erasmus	9	12	19	54	39	68
Totale complessivo	23	19	42	118	88	153

Dati Laureati

LAUREATI	CdS			DES		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Numero studenti	88	145	108	397	555	466
Voto medio di laurea	105,92	107,21	106,7	106,01	106,19	106,07
Numero di lodi	20	37	19	70	96	79
Media voto esami	27,52	27,82	27,74	27,62	27,57	27,62
Numero lodi esami	107	168	136	349	443	444

Punti di forza

È confermato il carattere attrattivo del Corso di Laurea Magistrale in *Interior Design* soprattutto nei confronti degli studenti



provenienti dai paesi Extra UE. Gli studenti italiani sono in numero quasi pari agli studenti stranieri, determinando un mix d'aula e un ambiente didattico sicuramente stimolante e interessante sia dal punto di vista culturale sia umano. In questo senso appare appropriata la scelta di una offerta didattica in lingua mista, prevedendo una sezione di corsi erogati in italiano, una di corsi erogati in inglese e una sezione ibrida. A questo carattere di internazionalizzazione ha sicuramente contribuito la programmazione dei workshop e di diversi corsi con *visiting professor* portatori di eccellenza scientifica e culturale dall'estero.

Aree da migliorare

A fronte di una richiesta sempre crescente di studenti dall'estero, si è osservato un calo di iscrizioni da parte di studenti provenienti in continuità dal Politecnico: è emersa, infatti, fino al 2015, come prevalente, una scelta da parte dei laureati triennali o di proseguire gli studi in discontinuità rispetto al corso di laurea precedente o di affacciarsi al mondo del lavoro.

Considerazioni

Dopo aver lavorato per ampliare il "bacino d'utenza" internazionale, si è resa dunque evidente la necessità di variare e integrare con contenuti nuovi e aggiornati il CdLM e di aumentarne la comprensione verso l'esterno.

Si conferma pertanto la positività dell'iniziativa promossa dal 2016 di rinnovamento del precedente CdLM in *Interior Design* nel rinominato CdLM in *Interior and Spatial Design* che dall'AA 2017/18 propone, come precedentemente descritto, **nuovi contenuti e modalità di erogazione della didattica, in un quadro di forte mix disciplinare e di identità culturali**.

PIANO DI AZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

Dimensione (1, 2, 3, 4 o 5)	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Come/Chi/Risorse	Tempi, Responsabilità e modalità di verifica
Indicare il numero della dimensione	Sulla base dei dati, riportare gli obiettivi che il Corso di studio si propone di raggiungere.	Per ciascun obiettivo indicare le azioni che si intende attuare.	Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse, umane ed economiche ed elencare le persone/uffici incaricate/i di realizzare ciascuna delle azioni previste.	
Dimensione 2	Revisione delle schede di insegnamento	- Inserire nelle Schede degli insegnamenti con maggior chiarezza i risultati di apprendimento attesi	- Presidio AVA per definire i contenuti che è opportuno inserire; - tecnici ASICT per valutare la possibilità di inserire campi con compilazione a cura del CCS - Uffici dedicati DIDA (per la didattica), Dicos (interfaccia studenti),	La responsabilità dell'attuazione del Riesame è del Coordinatore del Corso di Studi. Da completare prima dell'avvio dell'aa 2018/19
Dimensione 2	Didattica innovativa	- proposta di attività extra curriculari atte a soddisfare le inclinazioni degli studenti; - introduzione di modalità di didattica	Le azioni verranno messe in pratica dal Coordinatore del Corso di Studi, dal Segretario, dai referenti d'Area e dai Rappresentanti degli Studenti;	La responsabilità dell'attuazione dell'Azione nei tempi e nelle modalità, è del Coordinatore del Corso di Studi e dei delegati da lui



		innovativa. - sviluppo di progetti interdisciplinari anche a livello internazionale.	Uffici di Scuola dedicati DIDA (per la didattica), Dicos (interfaccia studenti).	indicati per la risoluzione dei programmi.
--	--	--	---	--